



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRESIVO  
VICO EQUENSE 2

FILIPPO CAULINO

**ISTITUTO COMPRESIVO C. D. VICO EQUENSE 2 - I.C. "FILIPPO CAULINO"**

Via R. Bosco, 539 - 80069 - Vico Equense - NA – Tel. 081.802.30.94 - Cell. +39 334.87.35.816

Ambito 22 – Codice meccanografico NAIC8AM007 - C.F. 82009170638 - Cod. Unico UF7FRP

E-mail: [naic8am007@istruzione.it](mailto:naic8am007@istruzione.it) - Pec: [naic8am007@pec.istruzione.it](mailto:naic8am007@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivocaulino.edu.it](http://www.istitutocomprensivocaulino.edu.it)



## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

### ANNI SCOLASTICI

2022/23

2023/24

2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30.10.2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 5297 del 10.12.2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13.12.2023 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:*                      *sulla base dell'atto di indirizzo del*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Vico Equense 2 – F. Caulino nasce nel 2015 dalla fusione del 2° Circolo Didattico di Vico Equense con l'IC Filippo Caulino.

L'IC Filippo Caulino è stato uno dei primi istituti comprensivi della Campania sorto nell'anno 2000 per la sola utenza di Moiano.

In seguito a successivo dimensionamento, esso accoglie dal 2010 l'utenza scolastica del primo ciclo di istruzione delle zone di Sant'Andrea e Massaquano e dal 1° settembre 2015 i plessi scolastici di Arola. La nuova realtà scolastica accoglie, al momento, **1.092 alunni**; è articolata in 9 plessi rispondenti alle esigenze del territorio e degli insediamenti così come segue:

IC VICO EQUENSE 2-F. CAULINO - CODICE: NAIC8AM007

Indirizzo: via Raffaele Bosco n. 539 - 80060 - VICO EQUENSE (NA)

Telefono: 081-8023094      cellulare 3348735816

Email: [naic8am007@istruzione.it](mailto:naic8am007@istruzione.it) Pec [naic8am007@pec.istruzione.it](mailto:naic8am007@pec.istruzione.it)

Sito WEB: <https://istitutocomprensivocaulino.edu.it/>

### **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

PLESSO MOIANO (situato in TICCIANO) - CODICE: NAAA8AM014

Indirizzo: via Raffaele Bosco - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO MASSAQUANO - CODICE: NAAA8AM02R

Indirizzo: via DEL MONTE - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO AROLA - CODICE: NAAA8AM03T

Indirizzo: via RAFFAELE BOSCO snc- VICO EQUENSE (NA)

### **SCUOLA PRIMARIA**

PLESSO MOIANO - CODICE: NAEE8AM019

Indirizzo: via FAITO n.22 - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO SANT'ANDREA - CODICE: NAEE8AM022



Indirizzo: via SOPRA LA CROCE n. 7 - VICO EQUENSE (NA)

PLESSO AROLA - CODICE: NAEE8AM033

Indirizzo: via RAFFAELE BOSCO snc - VICO EQUENSE (NA)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice NAMM8AM018**

SEDE CENTRALE MOIANO - PLESSO MASSAQUANO – PLESSO AROLA

### **Il territorio e i suoi bisogni**

L'Istituto Comprensivo opera nella zona collinare del Comune di Vico Equense, area particolarmente estesa e morfologicamente complessa, dove vivono circa 13.000 abitanti sui ventunomila cittadini del comune, in un territorio rurale di rilevante interesse paesaggistico e vocazione turistica, caratterizzato da casali di antica origine e numerose case sparse. Il contesto sociale è tranquillo ed omogeneo, caratterizzato da un forte orientamento ai valori della convivenza civile, cultura del lavoro e senso della famiglia. La scuola e la parrocchia restano i maggiori centri di aggregazione, anche se va segnalata la presenza dell'associazionismo. Il territorio, così come è articolato, non permette una facile comunicazione con i vicini centri cittadini, in quanto è necessario spostarsi per accedere a strutture e servizi. Per questo motivo i centri abitati della zona tendono a trasformarsi da "paese" a "periferia". Per evitare questo fenomeno ed i rischi ad esso collegati, la scuola si impegna attivamente nel sostenere ed arricchire la vita delle comunità locali, offrendo percorsi scolastici di qualità e un costante arricchimento delle esperienze.

La scuola nel PTOF ha messo al centro della sua azione il rapporto con il territorio e le famiglie per promuovere la crescita della comunità civile attraverso il forte sviluppo dell'identità personale, l'educazione alla legalità, la prevenzione della dispersione scolastica. In tal senso la scuola opera d'intesa con le famiglie e gli enti del territorio nella realizzazione di attività e progetti di valenza formativa ed educativa, utilizzando in particolare modo la musica, i linguaggi artistici ed espressivi.

La nostra scuola, comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, mira alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione sociale.

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità:**

La media relativa al numero di studenti frequentanti la scuola è superiore alla media nazionale e provinciale.

#### **Vincoli:**

le caratteristiche della popolazione studentesca della scuola relative all'aspetto socio economico e culturale sono inferiori alla media nazionale regionale e provinciale.

---



### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio presenta un nucleo centrale che ruota intorno ad imprese ed aziende legate al settore turistico. Le risorse che offre il territorio comprendono quelle appartenenti al settore primario e secondario. La scuola è ben supportata da ente locale e associazioni presenti sul territorio

#### Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Le risorse che offre il territorio non comprendono quelle appartenenti al settore terziario. Scarsi i servizi sul territorio di collegamento tra i plessi scolastici

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

In modo abbastanza buono sono allestiti spazi e dotazioni presenti quali laboratori, LIM e arredi che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: i finanziamenti statali e provenienti da fondi europei. Il servizio trasporto fornito dall'ente locale favorisce il raggiungimento dei plessi scolastici. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola provvede attraverso incarichi dopo opportuna formazione ai collaboratori scolastici di assistenza materiale

#### Vincoli:

Mancanza di biblioteca e palestre in tutti i plessi che non soddisfano in egual modo le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive. I servizi all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici non sempre sono adeguati e sufficienti.

---

### Risorse professionali

#### Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola influiscono positivamente sul suo funzionamento perché garantisce una buona continuità. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono di un livello medio alto. I docenti di sostegno nella scuola occupano un posto rilevante: coordinatori, referenti, tutor. Le opportunità per la scuola derivanti dalle competenze possedute dai docenti sono il favorire una didattica progettuale ed inclusiva.



Vincoli:

Assenza di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media relativa al numero di studenti frequentanti la scuola è superiore alla media nazionale e provinciale.

Vincoli:

Le caratteristiche della popolazione studentesca della scuola relative all'aspetto socio economico e culturale sono inferiori alla media nazionale regionale e provinciale.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio presenta un nucleo centrale che ruota intorno ad imprese ed aziende legate al settore turistico. Le risorse che offre il territorio comprendono quelle appartenenti al settore primario e secondario. La scuola è ben supportata da ente locale e associazioni presenti sul territorio

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Le risorse che offre il territorio non comprendono quelle appartenenti al settore terziario. Scarsi i servizi sul territorio di collegamento tra i plessi scolastici

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In modo abbastanza buono sono allestiti spazi e dotazioni presenti quali laboratori, LIM e arredi che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: i finanziamenti statali e provenienti da fondi europei. Il servizio trasporto fornito dall'ente locale favorisce il raggiungimento dei plessi scolastici. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola provvede attraverso incarichi dopo opportuna formazione ai collaboratori scolastici di assistenza materiale

Vincoli:





Mancanza di biblioteca e palestre in tutti i plessi che non soddisfano in egual modo le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntivi. I servizi all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici non sempre sono adeguati e sufficienti.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale scolastico della scuola influiscono positivamente sul suo funzionamento perché garantisce una buona continuità. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono di un livello medio alto. I docenti di sostegno nella scuola occupano un posto rilevante: coordinatori referenti tutor. Le opportunità per la scuola derivanti dalle competenze possedute dai docenti sono il favorire una didattica progettuale ed inclusiva.

Vincoli:

Assenza di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8AM007
Indirizzo	VIA BOSCO 539 VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE
Telefono	0818023094
Email	NAIC8AM007@istruzione.it
Pec	naic8am007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://istitutocomprensivocaulino.edu.it/">https://istitutocomprensivocaulino.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AM014
Indirizzo	VIA R. BOSCO,539 VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE

#### VICO 2 I.C. CAULINO -MASSAQUANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AM02R
Indirizzo	VIA DEL MONTE, 3 VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE



### VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AM03T
Indirizzo	VIA R. BOSCO S.N.C. -AROLA VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE

### VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AM019
Indirizzo	VIA R.BOSCO 22 MOIANO 80069 VICO EQUENSE
Numero Classi	12
Totale Alunni	194

### VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AM022
Indirizzo	VIA SOPRA LA CROCE, 7 VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

### VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AM033
Indirizzo	VIA R. BOSCO S.N.C. - AROLA VICO EQUENSE 80069 VICO EQUENSE
Numero Classi	9



Totale Alunni	125
---------------	-----

## VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NAMM8AM018
--------	------------

Indirizzo	VIA R. BOSCO 539 MOIANO -MASSAQUANO- AROLA 80060 VICO EQUENSE
-----------	--

Numero Classi	23
---------------	----

Totale Alunni	362
---------------	-----

## Approfondimento

---

A.s. 2010/11 accorpamento scuola infanzia plesso Massaquano, scuola primaria plesso S. Andrea, scuola secondaria I grado plesso Massaquano

A.S. 2015/16 dimensionamento con fusione di IC F. Caulino con 2° circolo didattico di Vico Equense e accorpamento dei plessi di Arola scuola infanzia primaria e secondaria

A.s.2020/21 spostamento sede Infanzia Moiano all'edificio sito in Ticciano per emergenza COVID e tutt'ora attivo



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	58
	PC e Tablet presenti in altre aule	54



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	26



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **PROCESSI VISION – MISSION DELLA SCUOLA**

Nel prossimo triennio è fondamentale orientare le scelte della scuola in continuità con il lavoro svolto negli ultimi anni, coltivando gli elementi di innovazione che ne hanno caratterizzato il percorso.

#### **FINALITÀ EDUCATIVE (L. 107/2015 c.7):**

- *Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza*
- *Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti*
- *Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Prevenzione e recupero della dispersione scolastica*
- *Realizzazione di una scuola aperta*
- *Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria;*

### **UNA SCUOLA APERTA AL TERRITORIO IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE**

L'azione educativa dell'Istituto è strettamente collegata al territorio, situato in un contesto di alto valore paesaggistico, ambientale e culturale. Nello stesso tempo le particolarità geografiche del contesto possono comportare difficoltà di spostamento e di relazione. La scuola deve tendere a valorizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento; favorire la relazione e lo scambio fra docenti e alunni della scuola; fornire pari opportunità agli alunni; promuovere stili positivi di partecipazione democratica e socialità.

Negli ultimi anni, attraverso la partecipazione al progetto Erasmus + , hanno assunto particolare rilievo per la scuola le esperienze di scambio internazionale, che hanno costituito un importante momento di crescita per alunni e famiglie. Esse fanno seguito a altre esperienze di intercultura (accoglienza di studenti AIESEC). Viste le ricadute positive dei progetti, l'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di coinvolgere in modo più ampio la comunità scolastica, promuovere lo studio delle lingue, favorire il rafforzamento della mentalità europea e l'apertura verso l'altro.

### **L'INDIRIZZO MUSICALE**

Nel perseguire questi obiettivi un ruolo di grande importanza è svolto dall'Indirizzo musicale, che costituisce la prerogativa della nostra istituzione scolastica. La pratica musicale d'insieme, attuata nel percorso musicale e nelle altre attività musicali della scuola, forma le competenze musicali, educa alla bellezza e alla socialità e consente la realizzazione di significativi momenti musicali sul territorio. La particolarità dell'organizzazione scolastica del corso musicale è motivata dalla collocazione geografica dei corsi della scuola media e dall'esigenza di avere una formazione che rappresenti l'interessa della scuola.



### UNA SOLIDA FORMAZIONE DI BASE

L'obiettivo fondamentale dell'Istituto deve essere quello di fornire una solida formazione di base adeguata agli standard nazionali. Negli ultimi anni, anche attraverso le rilevazioni INVALSI, si è potuto notare un miglioramento

dei risultati, anche attraverso l'acquisizione di una maggiore dimestichezza verso le attività di rilevazione. L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di porre al centro lo studente, per favorirne la crescita e lo sviluppo, attraverso un insegnamento motivante e coinvolgente, capace di rimuovere e superare le difficoltà di base e lo svantaggio socio culturale. Tale aspetto assume fondamentale importanza nel particolare momento storico, caratterizzato dalla ripresa post Covid, che rappresenta un momento decisivo caratterizzato dall'esigenza di recuperare le esperienze mancate in quasi due anni di attività a distanza e la spinta al miglioramento insita nel "nuovo inizio". Sono sicura che i docenti e la comunità scolastica sapranno accogliere le sfide proprie di questo momento impegnativo ma anche ricco di prospettive nel quale è necessario contrastare e ridurre la dispersione scolastica e elevare i risultati di apprendimento. Gli strumenti per raggiungere tale obiettivo sono:

- La frequenza regolare della scuola dell'infanzia;
- L'innalzamento della qualità delle attività educative nella scuola dell'infanzia (tempo scuola, attività laboratoriali e innovative).
- La frequenza regolare della scuola primaria;
- L'innalzamento dell'offerta formativa della scuola primaria per rafforzare la qualità degli apprendimenti attraverso: tempo scuola lungo con articolazione su sei giorni e prolungamenti attraverso attività curricolari e extracurricolari, introduzione dell'inglese con madre lingua, introduzione dell'attività motoria, laboratori e progetti curricolari per una formazione ampia e trasversale.
- Frequenza regolare della scuola secondaria con tempo scuola disteso articolato su sei giorni, al fine della continuità e del rafforzamento degli apprendimenti, arricchito da progetti e attività extracurricolari e curricolari; innalzamento della qualità della scuola secondaria attraverso metodologie e pratiche innovative e l'uso consapevole dei linguaggi artistici e espressivi;
- Valorizzazione della finalità orientativa;

In quest'ambito si inseriscono le consapevoli azioni di contrasto al disagio personale e sociale. Fra le strategie da adottare vi è l'utilizzo dei linguaggi artistici ed espressivi, secondo la peculiarità del nostro istituto che è ad indirizzo musicale.

### UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola è tenuta a riservare una speciale attenzione agli alunni che presentano bisogni educativi speciali attraverso l'azione educativa dell'intero consiglio di classe. L'aumento della qualità dell'inclusione riguarda non solo la disabilità ma anche le "speciali normalità" che fanno di ogni classe un luogo di inclusione e di confronto.





### **PRIORITA' del RAV**

Le priorità indicate nel RAV che il Collegio dei Docenti deve concretizzare in scelte progettuali, metodologiche e formative sono le seguenti:

- Innalzare i risultati scolastici degli studenti (contrasto all'abbandono e alla dispersione)
- Rafforzare la motivazione
- Potenziare l'apprendimento
- Creare un sistema di orientamento
- Migliorare i risultati in italiano e matematica
- Potenziare le competenze base in italiano, matematica e scienze;
- Assicurare esiti omogenei tra classi;
- Sviluppare le competenze dei docenti sostenendo lo sviluppo professionale delle risorse umane
- Migliorare i risultati a distanza
- Creare un sistema di orientamento.

La progettazione educativa e didattica dovrà prevedere una costruttiva collaborazione con i genitori.

Il personale ATA dell'area amministrativa e dell'area dei servizi generali è coinvolto secondo i propri compiti nella realizzazione del PTOF.

L'azione della scuola dovrà sempre prevedere una costruttiva collaborazione con l'Ente Locale per la crescita della comunità attraverso una capillare disseminazione sul territorio fatta di campagne di sensibilizzazione, buone pratiche, realizzazione di iniziative di valore sociale e civile.

### **La didattica**

#### **Il curriculum**

Il curriculum verticale a partire dalla scuola dell'infanzia a quello della secondaria di I grado, rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

#### **La progettazione didattica**

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la programmazione didattica annuale coordinata, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, i cui obiettivi sono verificati e valutati nei documenti di valutazione.



l'organizzazione didattica in presenza e a distanza

### **CRITERI ORGANIZZATIVI E MODALITÀ ORARIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia dell'I.C. "Caulino" è costituita da 13 sezioni e prevede un tempo scuola mattutino e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali, articolate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un orario giornaliero di 8 ore (8:15 - 16:15) con compresenza dei docenti per n. 2 ore giornaliere per la realizzazione dei laboratori ed il momento della mensa. La scelta di questo tipo di organizzazione oraria scaturisce dall'esigenza di consentire una maggiore presenza educativa degli insegnanti durante i cinque giorni in cui è articolato il tempo scuola, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento, attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali legate all'espletamento dei progetti curricolari.

### **CRITERI ORGANIZZATIVI E MODALITÀ ORARIE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'organizzazione didattica del tempo scuola e l'orario settimanale distribuito su sei giorni sono aspetti qualificanti della nostra Offerta Formativa, in quanto a partire dal conseguimento dell'autonomia nell' a.s. 2000/2001 l'Istituto Caulino ha sempre praticato il tempo "lungo" nella scuola primaria, come il più rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Le attività di insegnamento per gli alunni di tutte le classi di Scuola Primaria sono state articolate in 30 h e 25 minuti, dal lunedì al sabato, scandite in 33 unità di lezione di 55 minuti ciascuna. Ogni docente svolge n. 24 unità orarie di 55 minuti, corrispondenti all'orario contrattuale di n. 22 ore di lezione. Durante la settimana scolastica gli alunni hanno un giorno di prolungamento di 8 h da 55 minuti dalle 08:20 alle 15:40 mentre nei giorni di non prolungato l'orario è costituito da 5 h di 55 minuti dalle 08:20 alle 12:55.

Orario mattutino in tutti i plessi: 08:20-12:55

Orario nel giorno di prolungamento: 08:20-15:40

L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria, come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Relativamente all'OF del nostro istituto le ore di educazione motoria, aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009 sono così organizzate:

per le classi quinte e per le classi quarte sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio;

per le classi prime, seconde e terze rientrano nell'organico dell'autonomia.

#### **Motivazioni didattiche della scelta del tempo scuola:**

Il tempo scuola articolato su sei giorni e su uno o più prolungamenti settimanali è il più rispettoso dei tempi di



attenzione e di apprendimento degli studenti. Per la scuola primaria la pausa mensa consente ai bambini di riprendere le lezioni con profitto nel pomeriggio.

Le unità orarie derivanti dall'allungamento del tempo scuola vengono impiegate per:

- Realizzare un potenziamento in italiano e matematica
- Realizzare i progetti "Sport di classe" e "Pratica musicale nella scuola primaria"

In presenza di richiesta da parte delle famiglie potrà essere adottato il "Tempo Pieno"

#### **CRITERI ORGANIZZATIVI E MODALITA' ORARIE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE**

L'organizzazione didattica del tempo scuola e l'orario settimanale distribuito su sei giorni sono confermati anche per la scuola secondaria.

Le attività di insegnamento per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria sono articolate in 30 h settimanali su 6 giorni. Ogni docente svolge n. 18 unità orarie di 60 minuti. Durante la settimana scolastica gli alunni svolgono il seguente orario: 8.30-13.30.

La Scuola Secondaria dell'Istituto offre agli studenti lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, violino, chitarra, tromba.

Nel nostro Istituto il corso di strumento musicale nasce nell'anno scolastico 2001/2002 con un'organizzazione che prevede la distribuzione degli alunni su più corsi per consentire la formazione di classi omogenee e per diffondere l'esperienza musicale nell'intera scuola.

Nel tempo, quindi, la nostra scuola attraverso l'introduzione dello strumento musicale ha inteso ed intende svolgere un'attività formativa di base e un'importante funzione orientativa e di crescita culturale e civile.

#### **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

La possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;

Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;

La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

L'apertura pomeridiana della scuola

L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.

Possibilità di apertura nei periodi estivi



Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7 del DPR 275/99

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) viene adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

### La valutazione

Il processo docimologico dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento per l'acquisizione delle competenze.

I criteri, gli indicatori, i descrittori, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei requisiti in ingresso, dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali. A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

Documento di valutazione viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,**



### **competenza, cittadinanza:**

#### **I traguardi al termine della scuola dell'infanzia:**

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

- Affronta in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **La scuola dell'inclusione**

#### **Bisogni educativi speciali: la scuola dell'inclusione**

La nostra scuola presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi

Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.



Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

### **L'istruzione domiciliare**

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

### **Attività di continuità**

Durante tutto il percorso educativo-didattico sono adottate delle linee generali e condivise allo scopo di consentire a ciascun alunno di acquisire i mezzi per raggiungere una base culturale, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

Nella nostra scuola è fondamentale il raccordo tra i tre ordini di scuola nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.



Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio tra i diversi ordini di scuola: attraverso il progetto "accoglienza" si permette agli alunni di familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A inizio dell'anno scolastico, si tiene un incontro tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, all'approccio con le classi prime e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'ordine precedente.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open-day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

#### **Il controllo dei processi**

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

#### **Attività di orientamento e consiglio orientativo**

Il Nostro Istituto, in sinergia con le famiglie nonché con tutte le agenzie educative e culturali presenti sul territorio, elabora il progetto Orientamento. È un percorso formativo, trasversale alle discipline ed intrinseco a tutto l'insegnamento, non solo nell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo che si prefigge è di aiutare le persone a sviluppare la propria identità, ad elaborare un proprio progetto di vita, a saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità; di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni, di saper decidere anche in condizioni di scarse conoscenze. Si tratta di un processo permanente per cui la Nostra Istituzione pone attenzione allo sviluppo delle competenze di base e a quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; un maggiore utilizzo delle tecnologie digitali. Al termine del terzo anno della scuola Secondaria di Primo grado, il progetto si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità ed attitudini fornendogli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del



territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole al termine del proprio percorso di studi. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria, il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che dovrà sperimentare nuove modalità di lavoro. Tale percorso si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato ad operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto orientamento si concluderà con la formulazione, da parte del Consiglio di Classe di un Consiglio orientativo da rendere noto alle famiglie.

### La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie

#### L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

#### La gestione delle risorse economiche

Il nostro Istituto propone attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo il progetto di supporto psicopedagogico, i laboratori artistico-musicali e le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, dei Comitati





Genitori, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso

Il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Strutturali Europei: FSE (Competenze per lo sviluppo delle competenze...) e FESR (sviluppo di ambienti di apprendimento...). I PON autorizzati e da realizzare sono presenti in allegato.

### **La formazione del personale e valorizzazione delle competenze**

Il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti prevede appositi fondi assegnati alle scuole le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

La prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;

L'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Approfondimenti negli ambiti disciplinari letterario e logico-matematico

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Il Piano per la Formazione del Personale è in allegato.

### **La collaborazioni tra insegnanti**

La partecipazione a dipartimenti e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.



### La collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Il nostro Istituto, per realizzare una concreta sinergia scuola-territorio attiva ogni forma di collaborazione e dialogo con

Ambito per promuovere collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.

Rete BES per permettere lo scambio di informazioni e idee su tematiche che richiedono costante aggiornamento sia sul piano legislativo che documentale.

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale) supportato dall'EQUIPE formativa territoriale per permettere di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

Amministrazioni locali che sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.

Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate che collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.

Comitati Genitori, le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive che promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.

Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.

Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole accolgono studenti tirocinanti.

Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone pratiche in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali, ottimizzando le limitate risorse.

### Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative



ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.

Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività progettuali, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.

Il registro elettronico: strumento essenziale per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).

Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.

Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.

Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma G-SUITE, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consolidare e potenziare le aree logico matematiche e linguistico espressive

#### Traguardo

Portare il 60 % degli alunni del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

#### Traguardo

Scuola secondaria : fasce livello 2 e 3 -portare dal 13% al 19%- scuola primaria : fasce 1 e 2- a livelli medie regionale, naz.li , - Riduzione varianza tra classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Migliorare le competenze sociali e civiche

## Traguardo

Portare almeno il 50% degli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado ad un giudizio sul comportamento superiore alla media del buono

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e attivare uno spirito di imprenditorialità Accompagnare in un processo attivo di orientamento per favorire autostima e scelta mirata della scuola di prosieguo degli studi

### Traguardo

Abbassare al di sotto del 3% gli abbandoni scolastici



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE e un ... successo degli esiti**

---

In coerenza con gli obiettivi del POF e del PdM garantire il successo formativo significa che tutti gli alunni devono poter realizzare la piena formazione della loro personalità.

Il progetto (n. 2), qui descritto, si propone di garantire le medesime chances di successo e migliorare le performances degli studenti nel rispetto delle diverse attitudini, stili di apprendimento e capacità con ricaduta sulla soddisfazione dell'utenza .

Il nostro PdM si muove dunque in due direzioni che si integrano tra di loro, articolandosi in azioni diverse e correlate per conseguire il miglioramento degli apprendimenti: il progetto (n.1) di formazione rivolto ai docenti avrà sicura ricaduta sulle modalità operative degli studenti, in particolare di coloro che sono in situazioni di svantaggio/ difficoltà.

Il Progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio di insuccesso e abbandono scolastico, guidandoli verso un recupero, un consolidamento ed un potenziamento delle abilità e delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Consolidare e potenziare le aree logico matematiche e linguistico espressive

##### **Traguardo**

Portare il 60 % degli alunni del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

---





## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

### Traguardo

Scuola secondaria : fasce livello 2 e 3 -portare dal 13% al 19%- scuola primaria : fasce 1 e 2- a livelli medie regionale, naz.li ,- Riduzione varianza tra classi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

Portare almeno il 50%degli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado ad un giudizio sul comportamento superiore alla media del buono

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e attivare uno spirito di imprenditorialità  
Accompagnare in un processo attivo di orientamento per favorire autostima e scelta mirata della scuola di prosieguo degli studi

### Traguardo

Abbassare al di sotto del 3% gli abbandoni scolastici

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazioni condivise per maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano, matematica, inglese.

---

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Tutti i docenti formati in 3 anni su Competenze logico-matematiche, programmazione e valutazione per competenze

---

Attività prevista nel percorso: PROGETTIAMO PER MIGLIORARE

---

Descrizione dell'attività



Favorire lo sviluppo di un approccio per competenze nell'ambito delle attività di insegnamento dei docenti

Fornire ai docenti elementi di teoria, metodologia e strumenti

Promuovere una didattica partecipata che utilizzi le tecnologie disponibili nella scuola

Valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare

Ridisegnare il piano di studi ripensando e riorganizzando la programmazione didattica in termini di competenze.

Individuare le competenze sulle quali operare la programmazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti  
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  
Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
Risultati attesi	Diffusione e uso della didattica per competenze
	Esiti prove più uniformi tra classi parallele
	Scarto tra classi intorno al4%
	Esiti prove INVALSI più uniformi tra classi parallele

## ● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: ALLA RICERCA DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Ci rivolgiamo a docenti e studenti della scuola primaria e secondaria per favorire l'acquisizione delle competenze di base in italiano, matematica e inglese al termine del primo ciclo scolastico

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Incremento della valutazione media finale alla scuola secondaria Incremento di un livello in almeno due obiettivi di apprendimento per la scuola primaria



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

Traguardo

Avvicinarsi alla media territoriale nell'ambito della stesso livello ESCS

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Uso di più canali di comunicazione e valorizzazione di modalità di apprendimento diversificate. Organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Consolidare e potenziare le aree logico matematiche e linguistico espressive

**Traguardo**

Portare il 60 % degli alunni del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove riducendo la varianza fra le classi e aumentando la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce medio alte degli apprendimenti.

### **Traguardo**

Scuola secondaria : fasce livello 2 e 3 -portare dal 13% al 19%- scuola primaria : fasce 1 e 2- a livelli medie regionale, naz.li ,- Riduzione varianza tra classi

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche

### **Traguardo**

Portare almeno il 50%degli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado ad un giudizio sul comportamento superiore alla media del buono

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti e attivare uno spirito di imprenditorialità  
Accompagnare in un processo attivo di orientamento per favorire autostima e scelta mirata della scuola di prosieguo degli studi

### **Traguardo**

Abbassare al di sotto del 3% gli abbandoni scolastici

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazioni condivise per maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni. Riequilibrio in Italiano, matematica, inglese.

---

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Più efficace orientamento e maggior confronto tra scuola e genitori per formulare il consiglio orientativo per la scelta della scuola di 2° grado. Completare il protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza, negli anni ponte e nel 1° anno della Secondaria di 2° grado.

---

Aumento di almeno 15/20 punti percentuali (rispetto all'attuale 65%) degli alunni che seguono consiglio orientativo della scuola. Riduzione degli insuccessi nel 1° anno scuola second. di 2° grado

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Tutti i docenti formati in 3 anni su Competenze logico-matematiche,



programmazione e valutazione per competenze

Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:  
NON UNO DI MENO

Descrizione dell'attività	Destinatari Studenti DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE DELLA SCUOLA SECONDARIA Risultati attesi Consolidamento progressivo delle competenze di base di <b>matematica, inglese e italiano</b>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico





Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Responsabile DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Risultati attesi

Risultati attesi attività di recupero e studio, per l'innalzamento del livello di conoscenza dei linguaggi specifici



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: CAULINO\_4.0\_scuola di nuova generazione

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Trasformazione dei locali e degli spazi in ambienti innovativi di apprendimento grazie a Scuola 4.0. Innovare il processo di insegnamento apprendimento, migliorare il benessere a scuola, la motivazione degli studenti, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

#### Importo del finanziamento

€ 206.857,05

#### Data inizio prevista

01/01/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

### ● Progetto: STEM@CAULINO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare degli spazi nelle aule per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Infatti l'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

23/08/2022

## Data fine prevista

20/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Insieme\_Caulino\_PNRR

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il Progetto Insieme\_Caulino\_PNRR parte dalla ricerca-azione per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'effettivo successo formativo di studentesse e studenti a rischio di abbandono, attraverso una mappatura delle situazioni a rischio all'interno delle classi, per disagi, svantaggio socio-culturale, problematiche di apprendimento, difficoltà linguistiche, fragilità personali e familiari, attivando una rete di supporto, prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, con la collaborazione dell'Ente Locale, dei Servizi Sociali e di associazioni e realtà del territorio, la valorizzazione della formazione professionale sulla tematica della dispersione scolastica al fine di migliorare il clima di scuola, attuare soluzioni condivise con la finalità di valorizzare le esperienze e gli interessi degli alunni e porli alla base del loro processo educativo, fondare il rapporto con gli alunni sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle diversità di ciascuno. Il progetto prevede: 1. Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento per supportare gli alunni con situazioni di rischio-fragilità in una rimotivazione all'apprendimento unita a un percorso di crescita personale, svolto da esperti con adeguate esperienze e preparazione; 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, dove sono previste attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, (in particolare ambito logico matematico) che prevede l'erogazione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; 3. percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie che mireranno a aumentare la capacità di orientamento familiare, la conoscenza dei sistemi scolastici e formativi, e ad incrementare il successo scolastico rafforzando i legami scuola famiglia e il senso civico; 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di circa 20 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari potranno prevedere momenti laboratoriali, caratterizzati dall'esercizio di competenze trasversali, attraverso il digitale, la produzione artistica e la progettazione di manufatti. Lo scopo dei laboratori sarà l'acquisizione di competenze che saranno valutate all'interno del percorso scolastico, ai fini del recupero degli studenti e per il loro orientamento; 5. Il progetto prevede l'organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto dal Dirigente Scolastico e da personale interno incaricato della rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, della progettazione e gestione degli interventi e dei progetti educativi individuali, del coordinamento tecnico-organizzativo, del monitoraggio e della valutazione di tutte le attività previste durante e a fine progettazione.

## Importo del finanziamento

€ 101.806,63

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	123.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	123.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia 40 ore settimanali su 5 giorni

Scuola Primaria da 28 A 30 ORE SETTIMANALI con 1/2 prolungati su 6 giorni

**Monte ore curricolare Scuola Primaria (orario antimeridiano: 8.20-12.55 per cinque giorni + un prolungato: 8.20-15.40 sul sesto giorno settimanale ) n. 33 unità orarie da 55 minuti. Organico potenziato: un'unità oraria in più a italiano e matematica +potenziamento italiano e matematica + educazione motoria così come segue**

classi	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Italiano	9	9	8	8	8
potenziamento	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	8	7	7	7	7
potenziamento	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione	2	2	2	2	2





<b>motoria</b>					
<b>Religione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

Scuola Secondaria I Grado 30 ore settimanali su 6 giorni e 3 ore settimanali per gli alunni che abbiano scelto l'indirizzo/percorso di strumento musicale.

TEMPO ORDINARIO	ORE	
Italiano, Storia, Geografia	9	6 italiano 2 storia 1 geografia
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	1 geografia
Matematica e Scienze	6	4 matematica 2 scienze
Tecnologia	2	
Inglese	3	
Seconda Lingua Comunitaria	2	
Arte E Immagine	2	
Scienze Motoria E Sportive	2	
Musica	2	



Religione	1	
Indirizzo strumento musicale		
Chitarra	3	
Pianoforte	3	
Tromba	3	
Violino	3	

### Le priorità essenziali del PTOF

#### Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali:

La formazione continua del personale;

Il tempo scuola, dove viene attuato il prolungamento nella scuola primaria per l'approfondimento di Italiano e Matematica;

L'orario scolastico articolato su sei giorni, per migliorare il successo formativo ed i risultati degli apprendimenti e prevenire la dispersione;

L'innovazione didattica e l'uso del coding, degli strumenti informatici e dei linguaggi audiovisivi e multimediali;

Il potenziamento musicale ed artistico, che costituisce la caratteristica dell'Istituto, con il quale viene attuata una didattica trasversale ed inclusiva che agisce alla base degli apprendimenti.

Valorizzazione delle competenze linguistiche, percorsi conseguimento certificazioni esterne, e utilizzo della metodologia CLIL

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze nella musica nell'arte, nel cinema

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze

Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso gite e viaggi di istruzione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

### Progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PtOF mirano a costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e motivante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

Osservazione e conoscenza degli alunni;

Individuazione dei loro punti di forza e debolezza;

Predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

Organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

Stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori

Misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

Ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree

Fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

**Progetti orientati al benessere:** le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'Ordine dei Farmacisti, i consultori locali.

**Attività di educazione alla cittadinanza:** in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle



Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

**Progetti artistico-musicali:** attraverso la presenza di esperti, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

**Progetti sportivi:** attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

Sintesi dei progetti caratterizzanti l'Istituto e essenziali per il raggiungimento delle finalità del PTOF:

Progetti legalità;

Progetti territorio;

Progetti lettura;

Progetti educazione ambientale;

Progetti matematica e scienze;

Progetti sportivo Caulino;

Progetti Digitale;

Progetti lingue.

PON-FSE e PON-FESR

POR-SCUOLA VIVA

**L'organico dell'autonomia**

**L'organico dell'autonomia**

L'organico dell'autonomia" è utilizzato per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

Le cinque priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia:



è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico musicale, motoria.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

n.1 docente di arte di scuola secondaria di I grado, le cui ore sono equamente ripartite fra i tre plessi. Le attività principali svolte riguardano il supporto in classe per recupero e consolidamento di apprendimenti della disciplina che affiancano; realizzazione di progetti di arte in continuità con le classi quarte e/o quinte della scuola primaria

n.4 docenti di scuola primaria. Le ore di n.1 di queste 4 figure è impegnata su esonero del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico. Le altre n.3 figure sono utilizzate per attività progettuali relative a sdoppiamento classi più numerose e/o potenziamento di italiano e matematica in aggiunta al curricolo di base su ore frontali e allungamento dell'orario didattico con un prolungato settimanale.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per: sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento.

La scuola e la progettualità PON

**PON – Istruzione** punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

La scuola e il progetto SCUOLA VIVA

**1. Partecipazione al PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" (D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)**

Si allega manifestazione di interesse

Allegato E

Manifestazione di Interesse "Programma Scuola Viva IV annualità"

**ABSTRACT**

Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto
---------------------	------	-----------------



IC VICO EQUENSE 2 CAULINO VICO EQUENSE	VICO EQUENSE	CAULINO SCUOLA VIVA
--	-----------------	---------------------

Partners	ACLI TICCIANO di Attilio Buonocore ASD POLISPORTIVA di Vico Equense AGITA
----------	---

Moduli tematici:

Titolo modulo
CALINO ... SCUOLA VIVA DI ROBOTICA
CAULINO ... SCUOLA VIVA DI PILOTAGGIO DRONI
LE APP
CAULINO... SCUOLA VIVA DI TURISMO
CAULINO... SCUOLA VIVA DI MUSICA 3
CAULINO ... SCUOLA VIVA: Sport – competizione : “NON CI HO MAI PROVATO!
CAULINO ... SCUOLA VIVA: FOTODOCUMENTARIO
CAULINO ... SCUOLA VIVA INSIEME per il vivere civile UOMO E DONNA junior



CAULINO ... SCUOLA VIVA INSIEME per il vivere civile UOMO E DONNA senior

La scuola e il progetto ERASMUS PLUS

## ERASMUS PLUS 2021-2022

*Strategia della Commissione Europea per il 2020 in termini di miglioramento delle competenze di base delle nuove generazioni per un futuro migliore dell'Unione Europea*

### FINALITA'

- Il progetto si propone di sviluppare le competenze fondamentali necessarie nel sociale, nell'imprenditorialità, nello spirito partecipativo, nelle competenze artistiche, linguistiche e digitali.
- Si propone di aumentare le conoscenze e l'interesse per le materie legate al patrimonio culturale dei nostri paesi: geografia, storia. Inoltre, in un mondo toccato dalla globalizzazione in cui gli individui hanno la tendenza a trascurare il patrimonio la propria nazione, abbiamo bisogno che i nostri studenti conoscano le proprie radici i costumi e le tradizioni, tramandati di generazione in generazione.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Il progetto comprende quattro scambi di studenti a breve termine e ci sono mobilità per gli studenti di ogni scuola. I coordinatori osserveranno le attività, i prodotti e le prestazioni in modo da decidere chi parteciperà a questi incontri.
- Partecipare alle riunioni di scambio sarà un premio per gli studenti e i criteri di selezione saranno annunciati sin dall'inizio delle attività in modo che siano equi e trasparenti. Gli studenti svolgeranno le loro attività a livello internazionale. Inoltre, gli insegnanti osserveranno buone pratiche presso la scuola ospitante per trasferirli poi nel loro curriculum scolastico
- Lo scopo principale del progetto è aumentare la consapevolezza culturale e interculturale di tutti attori coinvolti nella sua attuazione
- Migliorare le competenze ICT degli studenti attraverso l'uso di applicazioni mobili e strumenti online per presentazioni, attività, valutazione, creazione di risultati

La nostra metodologia di lavoro si fonda sull'ideazione e lo sviluppo di attività curricolari che vanno a integrarsi con l'extracurricolare. Saranno coinvolti tutti i docenti, primaria e secondaria, in modo trasversale, in orario CURRICOLARE

### A livello delle istituzioni, i nostri obiettivi sono:

- Migliorare la dimensione europea e la cooperazione internazionale
- Motivare gli insegnanti
- Migliorare la comunicazione e la cooperazione tra tutti gli attori scolastici



### **In che modo il progetto è innovativo e / o complementare ad altri progetti già realizzati?**

- Il nostro progetto è complementare in quanto prende iniziativa attraverso la strategia della Commissione europea 2020.
- È complementare ai programmi scolastici, poiché le sue attività sostengono la qualità dell'istruzione nelle scuole partner e sviluppano competenze di base delle abilità artistiche, sociali, digitali e linguistiche.
- È un progetto innovativo in quanto produrrà l'apprendimento olistico (che collega l'apprendimento teorico con l'apprendimento / formazione pratica) metodi e applicazione. Inoltre le buone pratiche delle scuole partner verranno osservate e trasferite dall'una all'altra.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO	NAAA8AM014
VICO 2 I.C. CAULINO -MASSAQUANO	NAAA8AM02R
VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA	NAAA8AM03T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO	NAEE8AM019
VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA	NAEE8AM022
VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA	NAEE8AM033

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS	NAMM8AM018



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO

**NAAA8AM014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VICO 2 I.C. CAULINO - MASSAQUANO

**NAAA8AM02R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA

**NAAA8AM03T**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO**

**NAEE8AM019**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 3 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA**

**NAEE8AM022**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 12 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA**

**NAEE8AM033**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 18 ORE



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS NAMM8AM018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Approfondimento

---

### SCUOLA PRIMARIA

Per quest'anno scolastico 2023-2024 si realizza una sperimentazione di un anno, denominata "Tempo lungo Caulino", in accordo con i genitori, al termine della quale valutare se proseguire o meno il percorso, allo scopo di sperimentare le modalità organizzative e didattiche necessarie per l'attuazione del tempo pieno, nell'ambito dell'autonomia, ai sensi del D. lvo 275/99. Si tratterebbe di un progetto scolastico che utilizzerebbe l'organico dell'autonomia e coinvolgerebbe le due classi prime di Arola su richiesta dei genitori, con possibilità di estensione alle classi prime di Sant'Andrea in caso di richiesta, coerentemente con le richieste presentate dalla scuola in fase di organico. L'uscita sarebbe fissata per ragioni organizzative allo stesso orario del tempo prolungato, ossia alle 15.40.

1. Utilizzo dell'orario del docente di lingua inglese – scuola secondaria, assegnato per il potenziamento, per effettuare un potenziamento di inglese sulle classi quarte – quinte e prime della scuola primaria, allo scopo di favorire l'apprendimento precoce della lingua, e rafforzare l'insegnamento curricolare con una quarta ora di inglese nelle classi quarte e quinte e con una seconda ora di inglese nelle classi prime a orario lungo.
2. Progetto Tempo lungo Caulino – Classi aperte. Il progetto è proposto per le classi seconde del plesso di Arola primaria. In tali classi i docenti effettuerebbero una sperimentazione didattica a classi aperte, che consentirebbe di effettuare un orario prolungato su cinque giorni dal lunedì al venerdì alle 15,40, senza incremento delle ore assegnate alle classi e al plesso, allo scopo di migliorare la didattica e sperimentare modalità organizzative innovative;
3. Progetto "Secondo prolungato" per le classi prime e seconde di Moiano e per le classi seconde di Sant'Andrea. Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa mantenendo un equilibrio fra plessi e classi sia come risorse di organico sia come opportunità formative indirizzate agli alunni dei primi anni, che risultano fondamentali per il percorso di apprendimento nel periodo post covid e considerando che non risulterà possibile coinvolgere tali classi nei progetti extracurricolari.

Il Consiglio approva e delibera all'unanimità i seguenti progetti: progetto "Tempo lungo Caulino" per le classi prime del plesso di Arola e in caso di richiesta per le classi prime del plesso di Sant'Andrea, per l'anno scolastico in corso; progetto "Tempo lungo Caulino classi aperte" per le classi seconde di



Arola; progetto potenziamento di Inglese nelle classi prime, quarte e quinte della scuola primaria; progetto secondo prolungato nelle classi prime e seconde di Moiano e seconde di Sant'Andrea.

#### SCUOLA SECONDARIA

Il percorso a indirizzo musicale nella Scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Caulino costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica. Il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

#### STRUMENTI

La Scuola Secondaria dell'Istituto offre agli studenti lo studio di uno dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, violino, chitarra, tromba.

Nel nostro Istituto il corso di strumento musicale nasce nell'anno scolastico 2001/2002 per consentire ai ragazzi di accedere nell'ambito scolastico allo studio di uno strumento musicale. Anche per dare l'opportunità di studiare musica ai ragazzi di una zona montana e svantaggiata; all'epoca fu attuata la scelta della distribuzione degli alunni su più corsi per consentire la formazione di classi omogenee e per diffondere l'esperienza musicale nell'intera scuola; da allora l'esperienza musicale è proseguita in questo modo con positivi risultati a livello musicale e culturale, in quanto l'istituto si rende promotore di iniziative musicali nelle varie sedi scolastiche, geograficamente disagiate, e gli alunni sono fortemente coinvolti nelle attività. Queste motivazioni spingono ancora oggi a continuare il mantenimento dell'assetto dell'Indirizzo musicale sui vari corsi della scuola, in quanto attraverso tale organizzazione si offre l'opportunità di studiare lo strumento agli studenti dei vari corsi, che altrimenti, a causa della dislocazione territoriale, non potrebbero raggiungere la sede centrale, per la quale manca il trasporto. Pertanto la scuola su delibera del Collegio docente, visto il DM n. 176 del 1 luglio 2022, conferma il mantenimento dell'attuale assetto dell'Indirizzo musicale sui vari corsi della scuola.

Nel tempo, quindi, la nostra scuola attraverso l'introduzione dello strumento musicale ha inteso ed intende svolgere un'attività formativa di base e un'importante funzione orientativa e di crescita culturale e civile.

La musica offre, in una società multiculturale quale quella odierna, una importante occasione per comunicare attraverso un linguaggio altamente espressivo a fronte degli ostacoli posti dal linguaggio





verbale ed impegna tutta la comunità scolastica in una comune volontà di collaborazione per qualificare e arricchire l'offerta formativa nei confronti di una utenza molto varia e non esente da situazioni di difficoltà, al fine di formare il "cittadino musicale", capace di coltivare i valori della differenza e dell'inclusione attraverso la conoscenza del linguaggio musicale.

Ogni anno gli alunni, alla presenza di un numeroso pubblico, dei Dirigente Scolastico e delle autorità locali, si esibiscono in Musica d'insieme presentando brani per orchestra accompagnati dai docenti di strumento musicale. La musica d'insieme nella scuola è un ottimo strumento di aggregazione e di motivazione, con ricadute educative sul piano della socialità, del rispetto dell'altro e dello sviluppo del senso di cooperazione e di gruppo.

#### COLLABORAZIONI

Liceo Musicale Grandi – Sorrento: orchestra verticale e momenti musicali sul territorio

Rete delle Scuole Secondarie a Indirizzo musicale della Campania

Conservatorio di Napoli San Pietro a Maiella (nell'ambito del Piano delle arti)

Ex allievi

Città di Vico Equense per la realizzazione delle iniziative negli spazi pubblici

Parrocchie di Vico Equense per la realizzazione di momenti musicali sul territorio

#### **Allegati:**

Regolamento\_percorso\_musicale\_art.6\_D.M.I. n.176-2022.docx.pdf



## Curricolo di Istituto

### VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.



## **Allegato:**

ALLEGATO\_B - CURRICOLO PRIMO CICLO\_compressed.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E L'AMBIENTE**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

## **Allegato:**

ALLEGATO\_B - CURRICOLO PRIMO CICLO\_compressed.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Si vive uno insieme all'altro**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'AMBIENTE**

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ IO, L'ALTRO e L'AMBIENTE**

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo

Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio.

Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia





- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'istituzione dei percorsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le quattro classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze. Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento, e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra



cultura quello musicale.

La musica è frutto di situazioni emozionali, affettive, ideologiche, storiche; si sviluppa sul dialogare dell'uomo con il mondo delle cose, degli eventi, del prossimo.

E' importante, andando indietro nei secoli, ricordare la teoria classica dell'ethos musicale come la tendenza diffusa, nella cultura greca, di attribuire efficacia psicologico-morale ai diversi elementi del linguaggio musicale, modi, generi, ritmi, strumenti.

Ad ogni alunno deve essere impartito l'insegnamento musicale, non perché si impadronisca della tecnica, ma perché sia stimolato nella sua formazione culturale complessiva,

***"giacché tutta la vita necessita del giusto ritmo e della giusta armonia".***

***L'educazione deve estendersi a tutto l'uomo e di essa la musica è un elemento indispensabile.***

*Platone dal De Repubblica (libro IV capv. 424)*

Suonare uno strumento contribuisce armonicamente ad operare la sintesi dell'intelligenza emotiva tra il pensare e il sentire

In seguito all'avvio di un processo formativo preciso e dettagliato in merito all'acquisizione del linguaggio musicale e delle principali regole che governano la pratica e la tecnica relative ad ogni specifico strumento musicale, ogni alunno quasi inconsciamente vive un continuo dialogare tra la propria mente ed il proprio cuore. Si avvia un processo educativo di ampio sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso la capacità di armonizzare il pensiero e i sentimenti, la dimensione mentale con la dimensione affettiva. Ci si prepara nella fase esecutiva ad esprimere le competenze cognitive in armonia con le competenze emotive e relazionali. La musica è anche uno degli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività e la valorizzazione delle eccellenze. Tutto ciò si attua sia nella pratica esecutiva individuale che nella pratica della musica d'insieme valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo e seguendo un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze:

- La capacità dell'alunno di riconoscere e di esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni;
- La capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure lasciarsi trasportare da essi;



- La capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale (con la razionalità e l'emotività) al raggiungimento di obiettivi e finalità;
- La capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui, riuscendo ad essere sensibili ed empatici;
- La capacità di interagire positivamente con gli altri, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali. La confidenza degli alunni con la propria vita emotiva contribuisce al conseguimento degli obiettivi formativi previsti nell'ambito didattico ed educativo, si elaborano i conflitti presenti nel gruppo dei pari e si sviluppa la comprensione reciproca e la solidarietà.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

ORDINI DI RIFERIMENTO

Fine scuola

PRIMARIA

Fine scuola SECONDARIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo



## COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

### ORDINI DI RIFERIMENTO

Fine scuola

PRIMARIA

Fine scuola SECONDARIA

### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

## COMPETENZA DIGITALE

### ORDINI DI RIFERIMENTO

Fine scuola

PRIMARIA

Fine scuola SECONDARIA

### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le



tecnologie per interagire con altre persone.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

ORDINI DI RIFERIMENTO

Fine scuola

PRIMARIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

Fine scuola SECONDARIA

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

PRESENTAZIONE PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI a.s. 2023/24/-2024/25

Attraverso i progetti la scuola offre, a tutti gli alunni, la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo accompagnandoli nel personale processo di crescita.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	ALU DES
STEM UP	Il progetto nasce dalla collaborazione tra diversi istituti universitari e ha come obiettivo lo studio dell'evoluzione delle capacità cognitive e socio emotive degli	PRIM



UNIVERSITA' VANVITELLI	studenti della scuola primaria attraverso due programmi di potenziamento realizzati dal team di ricerca. Tali programmi prevedono una serie di attività didattiche volte migliorare le capacità cognitive e socio-emotive nel corso dell'anno scolastico e verranno proposti ai bambini dagli insegnanti delle classi 2°, 3°,4°,e 5°,dopo una formazione da parte del team docente.	CUR
SPORT ATTIVA KIDS (MOTORIA) MIUR CONI	Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'Educazione Fisica nella scuola Primaria per le sue valenze educativo/ formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.	PRIM CUR TERZ
MADRELINGUA INGLESE CONTRIBUTO GENITORI	Consentire una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico attraverso un approccio metodologico di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli alunni e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà ed alle loro esigenze, attraverso attività coinvolgenti.	PRIM CUR CLA
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE KET/DELF CONTRIBUTO GENITORI	Sviluppare ulteriormente negli studenti le abilità audio-orali, incentrando tali attività soprattutto sulla comunicazione	SEC EXT
GSS SCUOLA ATTIVA JUNIOR (MOTORIA) MIUR CONI	Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione.	SEC CUR EXT
LETTURA	Sensibilizzare i bambini ed i ragazzi alla lettura attraverso il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.  Attività:	INFA PRIM SEC CUR



	<p>Biblioteca scolastica;</p> <p>Lettura di un libro in classe;</p> <p>Attività motivanti per lo sviluppo del piacere delle lettura;</p> <p>Concorsi</p>	
TEATRO	<p>Il teatro è un'attività formativa fondamentale ed un momento didattico poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione ed all'apprendimento delle nozioni teoriche. Tale attività, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere attraverso la drammatizzazione l'alunno ha la possibilità di imparare a conoscere se sé stesso ed il mondo con un'intensità ed una verità differenti che permettono al discente di vedersi con occhi nuovi. La messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette ai ragazzi di appropriarsi di molteplici linguaggi garantendogli la possibilità di comunicare.</p>	INFA PRIM SEC CUR
LEGALITA'	<p>La scuola, con il seguente progetto, promuove la cultura alla legalità consentendo agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità.</p> <p>All'interno del progetto saranno attivabili le seguenti attività:</p> <p>celebrazioni di ricorrenze e giornate che rafforzino la cultura della legalità, con particolare rilievo per quelle stabilite nel calendario regionale (27 gennaio e 19 marzo);</p> <p>Unità didattiche o progetti direttamente collegati alla cultura della legalità:</p> <p>Progetto gentilezza;</p> <p>progetto alimentazione;</p> <p>Prevenzione delle dipendenze;</p> <p>Cultura delle pari opportunità;</p>	INFA PRIM SEC CUR



	Salvaguardia e tutela dell'ambiente; Marano Festival; Altro	
INGLESE SCUOLA INFANZIA	Attività di sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio e di conoscenza e di apertura alle altre culture.	INFA CUR
PICCOLI EROI A SCUOLA (MOTORIA) USR CALABRIA	Acquisizione di schemi motori di base, inoltre, l'attività motoria ha un ruolo determinante anche in termini psicologici, educativi e sociali: insegna, sin da piccoli, la socialità, la lealtà, l'amicizia, il rispetto delle regole e l'accettazione delle sconfitte: tutti aspetti fondamentali nel processo di crescita.	INFA CUR
CONTINUITA'	Il Progetto Continuità è un'attività consolidata della nostra scuola e nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale ed armoniosa. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa, per i ragazzi, cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, imparare nuove regole ed affrontare nuove responsabilità. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, i docenti aiuteranno i discenti a superare le piccole ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio.	INFA PRIM SEC CUR
INCLUSIONE PAI	Il progetto è volto a favorire l'inclusione attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. E' volto anche ad offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche, progettando ed	INFA PRIM SEC CUR





	<p>organizzando sereni ambienti di apprendimento ed attività in modo da permettere a tutti di partecipare alla vita di classe nella maniera più attiva ed autonoma possibile.</p> <p>Nell'ambito del progetto è prevista la partecipazione alle iniziative proposte dal territorio a favore dell'inclusione delle persone con disabilità: giornate o progetti di sensibilizzazione,</p>	
<p>PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (SCUOLA SECONDARIA/PRIMARIA) PNRR/AGENDA SUD</p>	<p>Il Progetto parte dalla ricerca-azione per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'effettivo successo formativo di ciascun ragazzo, attraverso la collaborazione scuola-famiglia. Per avviare una comunicazione significativa con le famiglie, la scuola attiva iniziative educative che coinvolgano, in maniera diretta, i genitori, così da creare uno spazio di coinvolgimento personale, di contatto con se stessi, di confronto con le proprie e le altrui pratiche educative.</p> <p>Nell'ottica di tale prevenzione si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo.</p> <p>La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del loro processo educativo. Il rapporto con gli alunni è basato sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle diversità di ciascuno.</p>	<p>INFA PRIM CUR SEC CUR EXTI</p>
<p>"NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4- COMPONENTE 1-DEL PNRR</p>	<p>Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere</p> <p>Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti</p>	<p>DOC CUR</p>



	<p>Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo</p> <p>Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti</p> <p>Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo</p> <p>Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo</p>	
<p>ERASMUS KA 122</p> <p>“IL MIO AMICO PITAGORA, MATEMATICA-LINGUA E MUSICA OLTRE I CONFINI DELLA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME”</p>	<p>IL progetto PREVEDE varie tipologie di attività tra <a href="#">Mobilità degli alunni</a>, <a href="#">Mobilità dello staff</a> della scuola e possibilità di <a href="#">ospitare</a> esperti e insegnanti ed effettuare Visite preparatorie.</p> <p>Il limite massimo è di 30 partecipanti e comprende mobilità per gli alunni e per lo staff della scuola. (Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori in caso di disabilità non rientrano in questo limite).</p> <p>Mobilità di gruppo per alunni</p> <p>Durata: 7 giorni, almeno 6 alunni della stessa scuola per gruppo di alunni di almeno due scuole di <a href="#">Paesi del Programma</a></p> <p>Questa attività permette agli alunni di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi, imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese. Il gruppo deve essere accompagnato da insegnanti o altre persone autorizzate dalla scuola di invio per l'intera durata dell'attività.</p> <p>Se per il contenuto e la qualità delle attività risulta più efficace, è possibile scegliere un'altra sede nel paese della scuola ospitante oppure la sede di un'Istituzione dell'Unione Europea.</p> <p>Job shadowing</p> <p>Durata 7 giorni e non 14 e 6 docenti e non 3</p> <p>Periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi.</p> <p>Corsi strutturati ed eventi di formazione</p>	<p>PRO MO PLU</p>



	<p>Durata: 5 giorni circa 9 partecipanti</p> <p>Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto.</p> <p>Il costo del corso è coperto dalla sovvenzione fino a un massimo di 10 giorni per ogni partecipante.</p> <p>Visite preparatorie</p> <p>Per preparare al meglio le mobilità di progetto , è possibile organizzare visite preparatorie presso la scuola o l'organizzazione ospitante, cui può partecipare qualsiasi persona eleggibile per le attività di mobilità dello staff e coinvolta nell'organizzazione del progetto.</p>	
<p>MUSICA-PRATICA MUSICALE</p> <p>FONDI SCUOLA DA SOSTEGNI BIS</p>	<p>L'Istituto sperimenta percorsi finalizzati alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria previste dal DM 8/11 in un percorso di continuità e verticalizzazione con la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Gli alunni dalla terza alla quinta classe della scuola primaria usufruiscono di un'ora settimanale in orario curricolare di pratica musicale. Le risorse professionali sono individuate prioritariamente tramite l'utilizzazione dei docenti interni alla scuola primaria in possesso di specifici titoli culturali o da docenti esterni. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la cultura musicale nella scuola primaria e attraverso una formazione di base per docenti, l'attivazione di laboratori e la promozione a scuola di attività di concerti, performance musicali con la partecipazione dei ragazzi e la collaborazione di musicisti. La cultura musicale propria per l'età dei nostri allievi verrà veicolata attraverso la creatività e il gioco, il canto e la musica d'insieme con prodotti finali tangibili quali performance/teatro musicale. L'Istituzione Scolastica vuole proporre percorsi didattici a vari livelli: dalla propedeutica musicale per bambini a integrazione di corsi individuali di strumento per grandi e piccoli.</p> <p>Il Progetto coinvolge docenti esperti esterni e docenti curricolari, in prosecuzione del corso di formazione realizzato dalla scuola.</p>	<p>PRIM CUR</p>



<p>VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE</p>	<p>Nel Nostro Istituto ogni anno vengono organizzate varie visite guidate e un viaggio di istruzione in quanto sono intese come un arricchimento dell'offerta formativa e come attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Dette attività, diverse da quelle tradizionali, sono parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Come tali, quindi, sono coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle discipline di studio per cui non vanno considerate come attività esclusivamente ricreative. Lo scopo di ogni Viaggio di istruzione o delle Visite guidate è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica. I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono inseriti in una precisa ed adeguata programmazione didattica-culturale, predisposta all'inizio dell'anno scolastico e devono configurarsi come esperienza di apprendimento, di crescita personale e di arricchimento culturale. Le uscite didattiche devono essere sempre funzionali agli obiettivi culturali e didattici peculiari a ogni tipo di scuola.</p>	<p>INFA PRIM SEC CUR</p>
<p>ACCOGLIENZA</p>	<p>L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro istituto. I primi giorni di scuola segnano per gli studenti e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative, ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile, unita all'uso di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi integrarsi e relazionarsi con gli altri.</p> <p>Le attività previste per questo progetto vengono svolte nel primo mese di scuola e si concordano in modo orizzontale e verticale e sono improntate alla verifica dei prerequisiti e a una didattica laboratoriale a classi aperte che possa motivare il discente a frequentare la scuola con piacere.</p>	<p>INFA SEC CUR</p>
<p><b><u>PIANO</u></b> <b><u>DELL'ORIENTAMENTO</u></b> <b><u>2023- 2024/25-25</u></b> <b><i>Progetto ORIENTAlife</i></b></p>	<p>Il Nostro Istituto, in sinergia con le famiglie nonché con tutte le agenzie educative e culturali presenti sul territorio, elabora il progetto Orientamento. È un percorso formativo, trasversale alle discipline ed intrinseco a tutto l'insegnamento, non solo nell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a</p>	<p>INFA PRIM SEC</p>



**CaulinOrienta**

Piattaforma  
@CaulinOrienta.

Progetto Continuità e  
accoglienza.

partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo che si prefigge è di aiutare le persone a sviluppare la propria identità, ad elaborare un proprio progetto di vita, a saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità; di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni, di saper decidere anche in condizioni di scarse conoscenze.

orientamento si concluderà con la formulazione, da parte del Consiglio di Classe, di un Consiglio orientativo da rendere noto alle famiglie.

Attivazione Progetto Orientamento "CaulinOrienta" a.s 202-24/2024-25

**PREMESSA**

Dalle linee guida per l'orientamento approvate con D.M n. 328 del 22 dicembre 2022, in attuazione alla Riforma 1.4 della milestone M4C1.5 prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

"La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado garantisce agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé"

Secondo le linee guida emanate le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le class, il processo di orientamento, dunque rappresenta un momento fondamentale nella nostra scuola, grazie al quale il discente e le famiglie sono accompagnate con premura verso la scelta della scuola superiore o l'inserimento all'interno del nostro istituto., Così come ci viene ricordato dalle Linee Guide per l'orientamento permanente: spetta alla scuola il compito di potenziare le specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso un mirato progetto destinato agli alunni delle classi quinte della primaria e alle terze della secondaria di primo grado.

L'Istituto comprensivo Caulino adotta il suddetto piano per l'orientamento che costituisce parte integrante del PTOF, al fine di offrire ai propri studenti dei



percorsi all'avanguardia e che rispondano a linee guida ministeriali e alle raccomandazioni dell'Unione Europea DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le attività di orientamento predisposte per l'anno scolastico 2023 -2024 si declinano in 4 percorsi attivati:

1. PNRR Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.
2. Progetto ORIENTAlife: percorsi di didattica orientativa in collaborazione con l'USR campania, Coldiretti, Croce Rossa.
3. CaulinOrienta: percorso di orientamento in uscita per le classi terze per accompagnare attraverso uscite didattiche, incontri con i referenti dell'orientamento degli istituti secondari dell'offerta formativa del territorio con incontri con i referenti dell'orientamento.
4. Piattaforma digitale predisposta ad hoc CaulinOrienta per aiutare docenti, genitori ed alunni nella scelta del percorso formativo più consono alle inclinazioni attitudinali del discente.
5. Progetto Continuità e accoglienza tra plessi: percorsi che prevedano incontri 2 incontri tra classi appartenenti a gradi diverse

3. PNRR Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Le attività formative sono rivolte agli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata dei percorsi in sede di progettazione è stata definita di 20 ore per percorso.

Questionario per la preferenza di percorsi da attivare

#### 4. Progetto ORIENTAlife

Il progetto ORIENTAlife si realizza nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d.



lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Con l'attuazione del progetto si ritiene di favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; Implementare un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:

□ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa

□ Didattica orientativa e PCTO

□ Progettazione e valutazione per competenze. □

Inoltre il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio di 25 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: - raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa.

L'Istituto comprensivo Caulino aderisce per l'a.s 2023- 2024 a tre percorsi formativi da attuare nelle classi della secondaria, nello specifico in 3 classi con la presenza di personale esperto, nelle altre classi da parte del docente referente per l'orientamento. I percorsi sono:

□ Didattica orientativa: 9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO

□ Percorso Debate: 9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO 15 ORE TOTALI



□ PERCORSO COLDIRETTI: 15 ore in presenza

5. CaulinOrienta

Il percorso di orientamento in uscita per le classi terze per accompagnare attraverso uscite didattiche, incontri con i referenti dell'orientamento degli istituti secondari dell'offerta formativa del territorio con incontri con i referenti dell'orientamento. Nello specifico gli incontri con i referenti delle varie istituzioni secondarie del territorio si terranno in modalità blendend, con incontri sulla piattaforma Google Workspace di durata di 30 minuti ciascuno più altri momenti di condivisione e riflessione con i docenti di classe. Gli incontri si terranno tra l'ultima settimana di novembre e la prima di dicembre.

Il percorso sarà preceduto da due questionari da porre all'attenzione dei genitori e dei studenti delle classi terminali.

6. Piattaforma @CaulinOrienta.

Gli obiettivi della piattaforma per l'orientamento includono:

1. Fornire informazioni: Offrire accesso a informazioni dettagliate su scelte educative e opportunità formative.

2. Valutazione delle competenze: Aiutare gli utenti a valutare le proprie competenze, interessi e obiettivi di carriera.

3. Orientamento personalizzato: Fornire consigli personalizzati basati sulle esigenze e gli obiettivi individuali degli utenti.

6. Accessibilità: Garantire che la piattaforma sia facilmente accessibile a tutti, inclusi coloro con bisogni speciali.

La piattaforma, realizzata con Google Sites sarà accessibile esclusivamente ai detentori di un account @istitutocomprensivocaluno.edu.it, è integrata con una mappa interattiva Mymaps in cui è possibile individuare i diversi istituti sul territorio.

La sua consultazione prevede ulteriori 5 ore di attività orientativa da sostenere in classe o a casa.

7. Progetto Continuità e accoglienza.





Il progetto di "continuità e accoglienza" è fondamentale per creare un ambiente inclusivo e per garantire che i nuovi alunni si sentano benvenuti e in grado di contribuire positivamente all'istituzione. Il progetto di "continuità e accoglienza" mira a garantire una transizione fluida e positiva per i nuovi studenti impegnandosi in iniziative canore e manifestazioni.

Il progetto ha previsto un percorso di accoglienza di 30 ore in ogni classe prima con il supporto dei docenti in modalità trasversale. Il percorso ha previsto una manifestazione finale con la presenza dei genitori in cui gli studenti si sono esibiti in momenti di canto e recitazione.

Classi terze della scuola secondaria

Il progetto prevede vari momenti, qui sotto riportati:

1. Incontri virtuali con i referenti dell'orientamento degli Istituti di secondo grado per conoscere l'offerta formativa del territorio nei giorni 29, 30 novembre e 1 dicembre.
2. Uscite didattiche presso gli Istituti di secondo grado nei giorni di Open day.
3. Piattaforma digitale predisposta "CaulinOrienta" per aiutare docenti, genitori ed alunni nella scelta del percorso formativo più consono alle inclinazioni attitudinali del discente e consultare le attività orientative in programma.

<https://sites.google.com/istitutocomprensivocaulino.edu.it/caulinorienta/home-page>

4. Progetto ORIENTAlife: percorsi di didattica orientativa in collaborazione con l'USR Campania e la Coldiretti.

Il progetto vuole quindi offrire agli alunni il miglior supporto possibile in questa fase delicata del loro processo formativo, per garantire una scelta serena e ponderata, a tale scopo chiediamo ai genitori e agli alunni di rispondere a due brevi questionari che saranno uno strumento utile ai docenti per modulare le attività orientative.

QUESTIONARIO GENITORI\*



	<p><a href="https://forms.gle/ja6dfkksY7UCrKhg9">https://forms.gle/ja6dfkksY7UCrKhg9</a></p> <p>QUESTIONARIO ALUNNI*</p> <p><a href="https://forms.gle/zA6aEzVZwVpqUCn8A">https://forms.gle/zA6aEzVZwVpqUCn8A</a></p>	
RECUPERO CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO	<p>Il Progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico, guidandoli verso un recupero, un consolidamento ed un potenziamento delle abilità e delle competenze. L'obiettivo principale del progetto è potenziare abilità e capacità attraverso nuovi stimoli e diverse metodologie, al fine di prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. I docenti faranno ricorso alla flessibilità di insegnamento tenendo conto delle diverse capacità intellettive e dei differenti stili di apprendimento.</p> <p>Nella scuola primaria nell'ambito delle ore curriculari è prevista un'ora di potenziamento di italiano e un'ora di matematica in aggiunta al monte ore delle rispettive discipline.</p>	PRIM SEC
PROGETTO TERRITORIO	<p>Conoscenza e valorizzazione di un patrimonio ereditato dal passato attraverso la tutela delle risorse economiche, ambientali e culturali del proprio territorio.</p> <p>Le attività previste da questo progetto sono: manifestazioni natalizie, uscite sul territorio, iniziative scuola -famiglia, realizzazione di elaborati su supporto cartaceo e multimediali</p> <p>SCOPERTE 2022/23</p>	
ERASMUS AGENZIA NAZIONALE accreditamento	<p>Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione , il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.</p> <p>Gli obiettivi specifici del programma comprendono: Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la</p>	PRIM SEC



qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;

Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;

Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Sono previste attività di mobilità per studenti a breve termine. Per gli studenti l'obiettivo principale di questo progetto è quello di trovare nuovi metodi per incrementare la consapevolezza ambientale fornendo loro attività che promuovano il pensiero europeo. Per migliorare l'atmosfera educativa le attività di apprendimento e insegnamento sono state i nostri strumenti principali. Abbiamo cercato di cambiare la percezione che hanno gli studenti utilizzando attività di mobilità studentesca a breve termine. Al fine di creare un approccio didattico multidisciplinare e pratico sono state selezionate attentamente attività svolte dal solo educatore e quelle praticate insieme nostri studenti.



TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	ALUNNI DESTINATARI
Progetto recupero metodologico e motivazionale RMM Fondi scuola - Dlvo sostegni bis	Il progetto si avvale della consulenza di personale specializzato nell'attivare percorsi di recupero metodologico e motivazionale per piccoli gruppi di alunni, con l'attivazione di positive sinergie con la famiglia e il Consiglio di Classe. Contenuti: promuovere la motivazione e l'automotivazione - sostenere i processi di apprendimento - attivare forme di pensiero collegate al problem solving	Secondaria di I grado - Sede centrale
ORCHESTRA CAULINO INSIEME RISTORI EDUCATIVI	<p>ORCHESTRA CAULINO INSIEME</p> <p>EVENTO DI MUSICA D'INSIEME PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA</p> <p>Il progetto ORCHESTRA CAULINO INSIEME si propone di recuperare la musica d'insieme dopo la DAD, consolidando e potenziando la capacità di fare musica insieme e recuperando le ore di insegnamento in presenza che non è stato possibile svolgere a causa del COVID . Il progetto punta sulla musica per recuperare la socialità, il senso di integrazione nel gruppo, l'autostima, la motivazione all'apprendimento e l'attrattività del contesto scolastico. Gli obiettivi disciplinari della pratica vocale e strumentale si concretizzano in competenze sociali, civiche, culturali trasversali agli apprendimenti e tali da favorire il benessere dello studente, l'inclusione e l'orientamento.</p> <p>L'obiettivo dell'istituto è costituire nel tempo una formazione orchestrale allargata a adulti e ex allievi che esprima il valore intergenerazionale della musica d'insieme e si proponga di esprimere le tradizioni e la cultura del territorio.</p> <p>Il progetto musicale del presente progetto è: "O SOLE MIO - INNO ALLA PACE TRA I POPOLI"</p>	Scuola secondaria - quinte primaria



	<p>CONTENUTI: musica del repertorio tradizionale partenopeo, brani classici e contemporanei</p> <p>Prodotto finale : EVENTO FINALE: momento performativo finale per gli alunni partecipanti concerto d'insieme con interventi vocali e strumentali.</p>	
PIANO DELLE ARTI	<p>MUSICA INSIEME FRA SUONI E DANZE</p> <p>Progetto per la realizzazione di un evento orchestrale, con la partecipazione di studenti del Conservatorio di San Pietro a Majella, di un coro di alunni e di un gruppo coreutico, per la valorizzazione delle tradizioni musicali del territorio.</p>	
PROGETTO RIGENERAZIONE SCUOLA	<p>IL PROGETTO PREVEDE L'ADESIONE AL PIANO NAZIONALE "Rigenerazione scuola"; la partecipazione a momenti formativi e iniziative ministeriali; l'adesione alla carta della biodiversità; attività di educazione ambientale; Giornata di Filippo Caulino, dedicata al naturalista e ricercatore a cui è intitolata la scuola; attività per la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente marino e terrestre; conoscenza di animali e piante; adozione di territori; lo sviluppo dei temi riguardanti i 4 pilastri della rigenerazione attraverso modalità esperienziali e fondate sulla partecipazione attiva degli studenti.</p>	
PROGETTO ASSISTENZA PSICOLOGICA	<p>Progetto che prevede la presenza dello psicologo scolastico per attività di sportello,</p>	
"TEMPO LUNGO CAULINO - CLASSI APERTE" Classi seconde Arola	<p>Il progetto è proposto per le classi seconde del plesso di Arola primaria. In tali classi i docenti effettuano una sperimentazione didattica a classi aperte, che consente un'organizzazione oraria su cinque giorni dal lunedì al venerdì un prolungamento fino alle 15,40, senza incremento delle ore assegnate alle classi e al</p>	



	<p>plesso, allo scopo di migliorare la didattica e sperimentare modalità organizzative innovative.</p> <p>Il progetto risponde all'esigenza di aumentare gli stimoli didattici e le occasioni di socializzazione all'interno del plesso, considerando il contesto, in ambiente rurale, collocato a distanza di più di 5 Km dalla sede centrale. La scelta della modalità innovativa a classi aperte risponde all'esigenza di alunni che vivono in piccoli centri abitati o in case isolate, per i quali la scuola costituisce l'unico centro di aggregazione. Inoltre il progetto aumenta le possibilità di scambio con le classi prime e consente di dedicare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà. Il tempo luogo potrà consentire di sviluppare la personalità dei bambini non limitandosi alle sole attività disciplinari tradizionalmente intese ma anche ad una molteplicità di attività creativo-espressive, laboratoriali, progetti col territorio di appartenenza, La modalità organizzativa è di classi aperte al mattino e piccoli gruppi al pomeriggio, per poter attuare attività laboratoriali e di rafforzamento delle competenze, con particolare attenzione per gli alunni con disagio socio-economico o provenienti da contesti extracomunitari. Orario docente sulle due classi: n. 66 di 55 min., corrispondenti all'orario ordinario delle classi dell'Istituto.</p> <p>Al termine del primo quadrimestre saranno somministrati a tutte le parti coinvolte nel progetto (alunni, genitori e docenti) questionari per monitorarne il grado di soddisfazione; nel mese di maggio sarà effettuato un secondo ed ultimo monitoraggio i cui risultati, uniti alla valutazione del Consiglio di Classe, costituiranno oggetto di confronto negli organi istituzionali della scuola.</p>	
TEMPO LUNGO CAULINO_classi tempo_lungo_classi prime_2023-24	<p>Il progetto è proposto per le classi prime plessi di Arola e Sant'Andrea primaria.</p> <p>Il progetto risponde all'esigenza di aumentare gli stimoli didattici e le occasioni di socializzazione all'interno del plesso,</p>	



	<p>considerando il contesto, in ambiente rurale. La scelta della modalità innovativa risponde all'esigenza di alunni che vivono in piccoli centri abitati o in case isolate, per i quali la scuola costituisce l'unico centro di aggregazione. Inoltre il progetto aumenta le possibilità di scambio con le classi prime e consente di dedicare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà. Il tempo-luogo potrà consentire di sviluppare la personalità dei bambini non limitandosi alle sole attività disciplinari tradizionalmente intese ma anche ad una molteplicità di attività creativo-espressive, laboratoriali, progetti col territorio di appartenenza.</p> <p>Al termine del primo quadrimestre saranno somministrati a tutte le parti coinvolte nel progetto (alunni, genitori e docenti) questionari per monitorarne il grado di soddisfazione; nel mese di maggio sarà effettuato un secondo ed ultimo monitoraggio i cui risultati, uniti alla valutazione del Consiglio di Classe, costituiranno oggetto di confronto negli organi istituzionali della scuola.</p> <p>FINALITA' :</p> <p>Coniugare le esigenze concrete degli alunni con la ricerca di soluzioni educative e didattiche innovative, con particolare riguardo a alunni svantaggiati e di madre lingua straniera.</p> <p>Sviluppare la socializzazione e la personalità dei bambini attraverso l'ampliamento delle attività disciplinari, laboratoriali e creative.</p>	
<p>PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE "CAULINO CON TE"</p>	<p><b>Il presente progetto di Istruzione Domiciliare ha come destinatari tutti gli alunni che, a causa di gravi patologie, sono</b></p>	



	<p>sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il reinserimento nel percorso scolastico abituale.</p> <p>Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.</p>	
	<p>Il Collegio dei docenti esprime parere favorevole per tutte quelle attività che arricchiscano l'offerta formativa in modo coerente al PTOF</p>	





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM IN AZIONE**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo



Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il



multilinguismo

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM IN AZIONE**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. CAULINO -MASSAQUANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM E CAMPI DI ESPERIENZA**

PERCORSO DI AVVIO A COMPRENDERE IL SÈ E IL MONDO CHE CI CIRCONDA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Creare occasioni per scoprire funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM E CAMPI DI ESPERIENZA**

**PERCOSO** Organizzare attività con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scoprire funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM E... LINGUAGGI**

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera
- promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: STEM E... LINGUAGGI**





- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,
- a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera
- promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.



## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM E... LINGUAGGI**

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei



- docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,
- a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
  - promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera
  - promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.

## Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM IN AZIONE**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo



Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere



## ○ Azione n° 2: STEM..ORIENTA

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,
- a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici
- promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera
- promuovere la verifica e la valutazione dei risultati di apprendimento.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il progetto di "continuità e accoglienza" è fondamentale per creare un ambiente inclusivo e per garantire che i nuovi alunni si sentano benvenuti e in grado di contribuire positivamente all'istituzione. Il progetto di "continuità e accoglienza" mira a garantire una transizione fluida e positiva per i nuovi studenti impegnandosi in iniziative canore e manifestazioni. Il progetto ha previsto un percorso di accoglienza di 30 ore in ogni classe prima con il supporto dei docenti in modalità trasversale. Il percorso ha previsto una manifestazione finale con la presenza dei genitori in cui gli studenti si sono esibiti in momenti di canto e recitazione.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto ORIENTAlife

Il progetto ORIENTAlife si realizza nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).

Con l'attuazione del progetto si ritiene di favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; Implementare un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:

- Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa
- Didattica orientativa e PCTO
- Progettazione e valutazione per competenze. □

Inoltre il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio di 25 ore annue rivolto agli alunni



della scuola secondaria di primo grado e di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: - raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa.

L'Istituto comprensivo Caulino aderisce per l'a.s 2023- 2024 a tre percorsi formativi da attuare nelle classi della secondaria, nello specifico in 3 classi con la presenza di personale esperto, nelle altre classi da parte del docente referente per l'orientamento. I percorsi sono:

- Didattica orientativa: 9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO
- Percorso Debate: 9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO 15 ORE TOTALI
- PERCORSO COLDIRETTI: 15 ore in presenza.

#### CaulinOrienta

Il percorso di orientamento in uscita per le classi terze per accompagnare attraverso uscite didattiche, incontri con i referenti dell'orientamento degli istituti secondari dell'offerta formativa del territorio con incontri con i referenti dell'orientamento. Nello specifico gli incontri con i referenti delle varie istituzioni secondarie del territorio si terranno in modalità blended, con incontri sulla piattaforma Google Workspace di durata di 30 minuti ciascuno più altri momenti di condivisione e riflessione con i docenti di classe. Gli incontri si terranno tra l'ultima settimana di novembre e la prima di dicembre.

Il percorso sarà preceduto da due questionari da porre all'attenzione dei genitori e dei studenti delle classi terminali.

#### 1. Piattaforma @CaulinOrienta.

Fornire informazioni: Offrire accesso a informazioni dettagliate su scelte educative e opportunità formative.

Valutazione delle competenze: Aiutare gli utenti a valutare le proprie competenze, interessi e obiettivi di carriera.





Orientamento personalizzato: Fornire consigli personalizzati basati sulle esigenze e gli obiettivi individuali degli utenti.

Accessibilità: Garantire che la piattaforma sia facilmente accessibile a tutti, inclusi coloro con bisogni speciali.

La piattaforma, realizzata con Google Sites sarà accessibile esclusivamente ai detentori di un account @istitutocomprensivocaluno.edu.it, è integrata con una mappa interattiva Mymaps in cui è possibile individuare i diversi istituti sul territorio.

La sua consultazione prevede ulteriori 5 ore di attività orientativa da sostenere in classe o a casa.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Piattaforma @CaulinOrienta.

Gli obiettivi della piattaforma per l'orientamento includono:

1. Fornire informazioni: Offrire accesso a informazioni dettagliate su scelte educative e opportunità formative.



2. Valutazione delle competenze: Aiutare gli utenti a valutare le proprie competenze, interessi e obiettivi di carriera.

3. Orientamento personalizzato: Fornire consigli personalizzati basati sulle esigenze e gli obiettivi individuali degli utenti.

6. Accessibilità: Garantire che la piattaforma sia facilmente accessibile a tutti, inclusi coloro con bisogni speciali.

La piattaforma, realizzata con Google Sites sarà accessibile esclusivamente ai detentori di un account @istitutocomprensivocaluno.edu.it, è integrata con una mappa interattiva Mymaps in cui è possibile individuare i diversi istituti sul territorio.

La sua consultazione prevede ulteriori 5 ore di attività orientativa da sostenere in classe o a casa.

2. Progetto Continuità e accoglienza.

Il progetto di "continuità e accoglienza" è fondamentale per creare un ambiente inclusivo e per garantire che i nuovi alunni si sentano benvenuti e in grado di contribuire positivamente all'istituzione. Il progetto di "continuità e accoglienza" mira a garantire una transizione fluida e positiva per i nuovi studenti impegnandosi in iniziative canore e manifestazioni.

Il progetto ha previsto un percorso di accoglienza di 30 ore in ogni classe prima con il supporto dei docenti in modalità trasversale. Il percorso ha previsto una manifestazione finale con la presenza dei genitori in cui gli studenti si sono esibiti in momenti di canto e recitazione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PERCORSI MIRATI

I percorsi mirano a: – Inserimento scolastico come diritto-dovere, sostenuto da azioni positive che lo facilitino: rapporto scuola-famiglia, relazioni tra compagni, percorsi didattici individualizzati. – Insegnamento dell'italiano come seconda lingua. – Valorizzazione della cultura d'origine. – Educazione interculturale per tutti gli alunni.

#### Risultati attesi

Seguire regolarmente i programmi della classe, arricchendo con apporti personali e con le culture di appartenenza le conoscenze e le competenze di tutti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

### ● STEM UP UNIVERSITA' VANVITELLI

Il progetto nasce dalla collaborazione tra diversi istituti universitari e ha come obiettivo lo studio dell'evoluzione delle capacità cognitive e socio emotive degli studenti della scuola primaria attraverso due programmi di potenziamento realizzati dal team di ricerca.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Migliorare le capacità cognitive e socio-emotive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## ● SPORT ATTIVA KIDS (MOTORIA) MIUR CONI

---

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'Educazione Fisica nella scuola Primaria per le sue valenze educativo/ formative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● MADRELINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA E POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE KET/DELF NELLA SCUOLA SECONDARIA

---

Consentire una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico attraverso un approccio metodologico di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà ed alle loro esigenze, attraverso attività coinvolgenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (MOTORIA) MIUR CONI

---

Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto prosegue il percorso educativo-didattico già proposto negli anni scolastici precedenti



volto a stimolare ed evidenziare i valori del fair play sportivo e sociale, promuovendoli nell'ambito scolastico e extrascolastico. Coinvolgere fattivamente più ambiti disciplinari in aggiunta all'educazione fisica (educazione ambientale, storia, scienze etc. ) al fine di rendere possibile, oltre alle attività più propriamente motorie, l'attuazione di laboratori di animazione alla lettura, di espressività musicale, di drammatizzazione, di educazione alla salute, di educazione alimentare. Migliorare, attraverso il gioco motorio e i linguaggi diversificati, la comunicazione tra bambini di varie etnie dove tutti possano sentirsi "capaci di fare", in un'atmosfera gratificante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● LETTURA

Sensibilizzare i bambini ed i ragazzi alla lettura attraverso il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

Risultati attesi

Sviluppare il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TEATRO

---

Il teatro è un'attività formativa fondamentale ed un momento didattico poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione ed all'apprendimento delle nozioni teoriche. Tale attività, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere attraverso la drammatizzazione l'alunno ha la possibilità di imparare a conoscere se sé stesso ed il mondo con un'intensità ed una verità differenti che permettono al discente di vedersi con occhi nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

La messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette ai ragazzi di appropriarsi di molteplici linguaggi garantendogli la possibilità di comunicare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LEGALITA'

---

La scuola, con il seguente progetto, promuove la cultura alla legalità consentendo agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. All'interno del progetto saranno attivabili le seguenti attività: celebrazioni di ricorrenze e giornate che rafforzino la cultura della legalità, con particolare rilievo per quelle stabilite nel calendario regionale ( 27 gennaio e 19 marzo); Unità didattiche o progetti direttamente collegati alla cultura della legalità: Progetto gentilezza; progetto alimentazione; Prevenzione delle dipendenze; Cultura delle pari opportunità;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Scoprire il valore del rispetto delle regole, rafforzare la propria identità, costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

---

Il Progetto parte dalla ricerca-azione per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'effettivo successo formativo di ciascun ragazzo, attraverso la collaborazione scuola-famiglia. Per avviare una comunicazione significativa con le famiglie, la scuola attiva iniziative educative che coinvolgano, in maniera diretta, i genitori, così da creare uno spazio di coinvolgimento personale, di contatto con se stessi, di confronto con le proprie e le altrui pratiche educative. La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del loro processo educativo. Il rapporto con gli alunni è basato sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle diversità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Nell'ottica di tale prevenzione si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

L'Istituto sperimenta percorsi finalizzati alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria previste dal DM 8/11 in un percorso di continuità e verticalizzazione con la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Gli alunni dalla terza alla quinta classe della scuola primaria usufruiscono di un'ora settimanale in orario curricolare di pratica musicale. Le risorse professionali sono individuate prioritariamente tramite l'utilizzazione dei docenti interni alla scuola primaria in possesso di specifici titoli culturali o da docenti esterni. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la cultura musicale nella scuola primaria e attraverso una formazione di base per docenti, l'attivazione di laboratori e la promozione a scuola di attività di concerti, performance musicali con la partecipazione dei ragazzi e la collaborazione di musicisti. La cultura musicale propria per l'età dei nostri allievi verrà veicolata attraverso la creatività e il gioco, il canto e la musica d'insieme con prodotti finali tangibili quali performance/teatro musicale. L'Istituzione Scolastica vuole proporre percorsi didattici a vari livelli: dalla propedeutica musicale per bambini a integrazione di corsi individuali di strumento per grandi e piccoli. Il Progetto coinvolge docenti esperti esterni e docenti curricolari, in prosecuzione del



corso di formazione realizzato dalla scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

rendere consapevoli i bambini delle componenti dell'evento sonoro; sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie; sviluppare capacità sensoriali; riconoscere e discriminare gli strumenti musicali (a fiato, a corda e a percussione); rendere consapevoli i bambini delle similitudini tra linguaggio verbale e linguaggio musicale; favorire la conoscenza degli aspetti musicali delle società europee ed extra-europee, e della funzione della musica all'interno di esse; conoscere e discriminare vari generi musicali; produrre ed inventare brevi brani ritmici o melodici con lo strumentario a disposizione, didattico e non;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Progetto "Pratica musicale"



Scuola primaria

a.s. 2022/2023

### FINALITA'

Nel clima assordante della nostra epoca nella confusione e nella molteplicità di suoni, rumori, musica ad alto volume, ritmi incalzanti, onde sonore che producono vibrazioni e ripercussioni sulla nostra sensibilità, parlare di educazione musicale significa richiamare l'importanza di un linguaggio universale, da restituire alla sua fondamentale funzione rasserenatrice e catartica.

La musica, così come il canto e il movimento ritmico, segna l'espansione dell'anima ed è proiezione gioiosa verso la vita.

Il bambino ama i suoni: il suono della sua voce, il suono delle parole, della natura, degli strumenti musicali dei mass-media. Educare alla musica significa assecondare un bisogno dell'uomo, soddisfare un'esigenza comune, uguale per tutti ad ogni latitudine, universale come lo è il linguaggio e il suo messaggio di socialità.

Tale messaggio è stato recepito dal piano educativo nazionale che ha provveduto ad inserire dei programmi ministeriali all'interno dei vari gradi d'istruzione. Questi però, ad un riscontro concreto con la realtà, appaiono una soluzione parziale ed incompleta del problema. In particolare, è nelle scuole elementari che si riscontra maggiormente l'esigenza di approfondire il discorso musicale, in quanto il D.P.R. del 1985 ha dato sì delle indicazioni, ma non ha fornito i mezzi adatti alla loro realizzazione.

In realtà, la soluzione del problema va ricercata più in profondità. Per avvicinare le persone alla musica non basta, infatti, che un'amministrazione comunale proponga una fitta stagione concertistica; anzi, le sale da concerto sono sempre più vuote forse perché la musica proposta è lontana dal vissuto quotidiano della gente.

A nostro avviso, l'interesse alla musica va formato sin dai primi anni di scuola attraverso dei percorsi educativi che siano attenti all'interesse e alle motivazioni dei bambini e che costituiscano un'alternativa valida alla tradizione. È necessario, cioè, un nuovo modo di fare musica, che metta in gioco, da una parte, l'inventiva e la creatività del bambino, dall'altra l'abilità e la competenza dell'insegnante.

Del resto, la causa delle incapacità vocali, ritmiche e motorie che spesso si riscontrano in molti adulti vanno ricercate anche nell'insufficiente educazione musicale ricevuta durante l'infanzia. Anche i "nuovi orientamenti" della scuola dell'infanzia e della scuola elementare prevedono lo sviluppo della conoscenza di linguaggi non verbali (tra cui quello musicale) attraverso attività di esplorazione - percezione, ascolto e produzione. Tuttavia, queste direttive, probabilmente a causa della mancanza di competenze specifiche da parte degli insegnanti, nelle scuole di base sono rimaste spesso inattuato. L'Educazione musicale favorisce il raggiungimento di traguardi relativi allo sviluppo dell'identità del bambino, alla conquista della sua autonomia e all'acquisizione di competenze specifiche, contribuendo a svilupparne la personalità. L'educazione musicale favorisce la conoscenza del mondo circostante (esplorazione ambientale)



e delle possibilità sonore del corpo umano (gesti - suono e voce); permette ai bambini di entrare in un mondo sonoro, di parteciparvi attivamente in prima persona, esplorando e manipolando le componenti del fenomeno musicale al fine di acquisire la capacità di interpretare e produrre musica in modo creativo.

“Il linguaggio sonoro viene visto come mezzo per sviluppare obiettivi comuni alle altre discipline, come la capacità del pensiero, del linguaggio, dell'esperienza. Viene quindi stabilito uno stretto rapporto tra le finalità dell'educazione al suono e alla musica e le finalità delle altre discipline nel concorrere allo sviluppo e alla maturazione progressiva del bambino in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi e sociali”.

“L'educazione al suono e alla musica ha come obiettivi generali la formazione, attraverso l'ascolto e la produzione, di capacità di percezione e comprensione della realtà acustica e di fruizione dei diversi linguaggi sonori”. L'educazione musicale permette di avvicinare i bambini ad una conoscenza consapevole del mondo sonoro che li circonda.

Questo linguaggio non verbale ha sempre avuto una grande importanza nello sviluppo cognitivo favorendo l'acquisizione di competenze anche specifiche.

La finalità di un'educazione al suono e alla musica nella scuola elementare è dunque quella di migliorare le diverse capacità percettive, produttive ed interpretative tenendo sempre presente che si opera non per creare dei professionisti, ma degli individui capaci di comprendere il mondo sonoro in cui sono immersi.

## PREREQUISITI

- - un buon grado di socializzazione;
- -disponibilità a rispettare semplici regole;
- -disponibilità ad interagire con gli altri;
- -disponibilità a manifestare correttamente le proprie idee;
- -una certa acquisizione dell'orientamento spaziale;

In riferimento all'attività musicale:

- -un sufficiente grado di discriminazione dei parametri sonori;
- -l'abitudine a scandire la pulsazione in diversi contesti verbali e/o sonori;

## METODOLOGIE E TECNICHE DI INTERVENTO

Dopo una prima fase di conoscenza reciproca, fase che permette di osservare le abilità già acquisite, sono previsti momenti di lavoro collettivo con l'eventuale formazione di piccoli gruppi.



Verranno inoltre prese in considerazione attività di ascolto, esplorazione e produzione e quindi osservato, in relazione a queste, il lavoro di ogni singolo bambino.

#### OBIETTIVI FINALI

rendere consapevoli i bambini delle componenti dell'evento sonoro;

sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie;

sviluppare capacità sensoriali;

riconoscere e discriminare gli strumenti musicali (a fiato, a corda e a percussione);

rendere consapevoli i bambini delle similitudini tra linguaggio verbale e linguaggio musicale;

favorire la conoscenza degli aspetti musicali delle società europee ed extra-europee, e della funzione della musica all'interno di esse;

conoscere e discriminare vari generi musicali;

produrre ed inventare brevi brani ritmici o melodici con lo strumentario a disposizione, didattico e non;

- sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali;
- consentire un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce e degli strumenti a percussione;
- avviare alla lettura e alla scrittura musicale per fissare e rappresentare le immagini uditive;
- favorire un atteggiamento di concentrazione per attivare i meccanismi mnemonici dell'apprendimento musicale.
- manipolare favorendo l'esplorazione di tutte le possibilità sonore degli strumenti didattici e di quelli costruiti dai bambini stessi.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- partecipare attivamente ed intervenire nelle discussioni;
- osservare le regole stabilite dal gruppo.

#### MATERIALI E MEZZI

- aula spaziosa con banchi e sedie;
- strumentario didattico (strumenti a percussione, flauto a coulisse); ove la scuola non





- disponga degli strumenti, il materiale verrà fornito dai docenti;
- impianto stereofonico;

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Riteniamo che osservare i bambini durante gli incontri sia una forma di verifica volta a mettere in luce le abilità da loro man mano acquisite. Inoltre, crediamo opportuno osservare sistematicamente il lavoro degli alunni durante lo svolgimento degli incontri, in modo da calibrare in maniera più precisa i successivi interventi.

## CONCLUSIONI

Nella sua globalità, il nostro progetto comprende tutte le molteplici sfaccettature che l'educazione al suono e alla musica propone. Al progetto globale faranno seguito le unità didattiche corredate da obiettivi specifici e attività riferite alle caratteristiche della classe in cui ci troveremo ad operare, tenendo presente le esigenze della classe stessa, del corpo docente e degli obiettivi prefissati.

## ● VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

---

Nel Nostro Istituto ogni anno vengono organizzate varie visite guidate e un viaggio di istruzione in quanto sono intese come un arricchimento dell'offerta formativa e come attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Dette attività, diverse da quelle tradizionali, sono parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Come tali, quindi, sono coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle discipline di studio per cui non vanno considerate come attività esclusivamente ricreative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Lo scopo di ogni Viaggio di istruzione o delle Visite guidate è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica. I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono inseriti in una precisa ed adeguata programmazione didattica-culturale, predisposta all'inizio dell'anno scolastico e devono configurarsi come esperienza di apprendimento, di crescita personale e di arricchimento culturale. Le uscite didattiche devono essere sempre funzionali agli obiettivi culturali e didattici peculiari a ogni tipo di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto recupero metodologico e motivazionale

---

Il progetto si avvale della consulenza di personale specializzato nell'attivare percorsi di recupero metodologico e motivazionale per piccoli gruppi di alunni, con l'attivazione di positive sinergie con la famiglia e il Consiglio di Classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

promuovere la motivazione e l'autostima – sostenere i processi di apprendimento – attivare forme di pensiero collegate al problem solving



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● ORCHESTRA CAULINO INSIEME RISTORI EDUCATIVI

---

Il progetto ORCHESTRA CAULINO INSIEME si propone di recuperare la musica d'insieme dopo la DAD, consolidando e potenziando la capacità di fare musica insieme e recuperando le ore di insegnamento in presenza che non è stato possibile svolgere a causa del COVID . Il progetto punta sulla musica per recuperare la socialità, il senso di integrazione nel gruppo, l'autostima, la motivazione all'apprendimento e l'attrattiva del contesto scolastico. Gli obiettivi disciplinari della pratica vocale e strumentale si concretizzano in competenze sociali, civiche, culturali trasversali agli apprendimenti e tali da favorire il benessere dello studente, l'inclusione e l'orientamento. Il progetto musicale del presente progetto è: "O SOLE MIO – INNO ALLA PACE TRA I POPOLI" CONTENUTI: musica del repertorio tradizionale partenopeo, brani classici e contemporanei Prodotto finale : EVENTO FINALE: momento performativo finale per gli alunni partecipanti concerto d'insieme con interventi vocali e strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

Costituire nel tempo una formazione orchestrale allargata a adulti e ex allievi che esprima il valore intergenerazionale della musica d'insieme e si proponga di esprimere le tradizioni e la cultura del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● MUSICA INSIEME FRA SUONI E DANZE - PIANO DELLE ARTI

---

Progetto per la realizzazione di un evento orchestrale, con la partecipazione di studenti del Conservatorio di San Pietro a Majella, di un coro di alunni e di un gruppo coreutico, per la valorizzazione delle tradizioni musicali del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle tradizioni musicali del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● BIODIVERSITA'

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Lo studente è consapevole del benessere del singolo è strettamente correlato al benessere del sistema TERRA.

Tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La partecipazione a momenti formativi e iniziative ministeriali; l'adesione alla carta della biodiversità; attività di educazione ambientale; Giornata di Filippo Caulino, dedicata al naturalista e ricercatore a cui è intitolata la scuola; attività per la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente marino e terrestre; conoscenza di animali e piante; adozione di territori; lo sviluppo dei temi riguardanti i 4 pilastri della rigenerazione attraverso modalità esperienziali e fondate sulla partecipazione attiva degli studenti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale





### Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PROGETTO "BYOD - BRING YOUR OWN DEVICE" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali. La diffusione delle nuove tecnologie elettroniche ed informatiche per la didattica (in particolare l'accesso frequente alla rete internet) se da una parte mette in condizione gli studenti di poter disporre di nuove tecnologie per l'apprendimento, dall'altra espone gli stessi e la scuola ai rischi della sicurezza informatica. L'utilizzo di tutti i dispositivi elettronici e multimediali da parte dei discenti deve pertanto sempre ispirarsi ai principi della diligenza e della correttezza ed in particolare al rispetto di regole condivise per il loro corretto utilizzo.

Risultati attesi Il progetto si propone la costituzione di ambienti



Ambito 1. Strumenti

Attività

informatici diffusi e agili al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, ma anche a supporto dello sviluppo di tutte le competenze interdisciplinari. In particolare "l'aver cura" del dispositivo che ha avuto personalmente in affido, il rispetto del regolamento di utilizzo, favorisce nell'allievo lo sviluppo di un atteggiamento responsabile e quindi contribuisce a una crescita delle competenze personali.

Titolo attività: PROGETTO  
CONNETTIVITÀ E COMUNICAZIONE  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto opera su un territorio collinare dove è particolarmente importante che la scuola sia in possesso di buone dotazioni tecnologiche e di un valido sistema di connettività, tanto da poter essere un punto di riferimento per gli studenti e per le famiglie che spesso si trovano in difficoltà per l'accesso a servizi fondamentali (es: iscrizioni on line).

Per realizzare il superamento del digital divide e potenziare la comunicazione interna ed esterna la scuola prevede le seguenti azioni:

- collegamento alla rete di tutti i plessi scolastici (attualmente un solo plesso è sprovvisto di collegamento ad Internet);
- miglioramento della rete interna in attuazione del PNSD, con attuazione delle partizioni fra area didattica ed area amministrativa;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- potenziamento della connettività;
- adozione di sistemi di sicurezza a tutela della protezione dei dati e della privacy;
- adozione di sistemi di comunicazione interna all'istituto scolastico tramite software mirati ed attrezzature specifiche;
- adozione di sistemi di telefonia che rendano più efficiente il lavoro amministrativo, la comunicazione tra i plessi e con l'utenza esterna, anche con l'assegnazione di linee specifiche per la didattica.

Titolo attività: PROGETTO DI  
LABORATORIO INFORMATICO A  
DISTANZA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede una attività di recupero e/o potenziamento degli argomenti di informatica svolti in ambito curricolare attraverso un laboratorio pomeridiano da tenersi "a distanza" per l'intera classe o per gruppi composti da alunni della stessa classe o di classi diverse.

Si prevede che gli alunni si colleghino dalle proprie abitazioni. Il PC può essere concesso dall'Istituto in comodato d'uso ove necessario. In alternativa, o in mancanza di connessione Internet



Ambito 1. Strumenti

Attività

presso l'abitazione, un gruppo di alunni potrà essere accolto in presenza dal Docente presso il Laboratorio Informatico scolastico.

Obiettivi

Il laboratorio di informatica a distanza si propone di:

- potenziare le conoscenze e competenze digitali, a partire dalla stessa gestione della piattaforma scolastica (Google Workspace);
- aumentare il grado di autonomia nell'approccio a dispositivi e sistemi informatici;
- acquisire familiarità con un metodo di comunicazione a distanza che, sebbene non possa considerarsi sostitutivo di un contatto in presenza, si sta rapidamente imponendo nel mondo scolastico, universitario e lavorativo costituendo un nuovo meccanismo di socialità.

A corollario, il progetto intende cogliere le opportunità della didattica digitale integrata (DDI) nella convinzione che le attività extracurricolari e curricolari, in presenza e a distanza, possano trarre vantaggio da un'azione di mutuo rinforzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE  
DIGITALI APPLICATE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'idea progettuale con percorsi laboratoriali a tappe progressive, coniugando la logica dell'intelletto con le intelligenze artificiali, determinerà una forma mentis in grado di porsi di fronte a situazioni di diversa complessità in modo logicamente creativo, come dire, computazionale!!! L'esperienza del digitale da parte delle studentesse e degli studenti deve far comprendere che il digitale non è una moda, e non deve diventare una dipendenza, ma deve far acquisire la consapevolezza che è una rivoluzione dello stile di comunicare, apprendere, lavorare. È il "nastro trasportatore" dell'innovazione che lega la propria forza alle competenze di ogni singolo cittadino.

Obiettivi comprendere il ruolo dell'informazione nello sviluppo di una società interconnessa, sviluppare la capacità di ricercare e valutare l'informazione, acquisire consapevolezza delle implicazioni delle proprie interazioni in Rete e con i diversi media, comprendere il valore e il ruolo dei dati, far crescere il livello di autonomia dei soggetti nel saper ricercare, selezionare, mettere in relazione dati ed informazioni disponibili in rete anche per poter governare l'incertezza determinata dalla fluidità che caratterizza la nostra società e dalla crescita esponenziale di informazioni potenzialmente accessibili accrescere il livello di consapevolezza del cambiamento in atto partendo dalla consultazione di ambienti digitali legati a doppio filo con il proprio vissuto quotidiano

### Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

massa alla scuola della persona)

- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: PROGETTO "CodeWeek"  
e "CODEWEEK CON NOI"  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente. L'evento si colloca temporalmente nel mese di ottobre di ogni anno. La settimana europea del Codice (<https://codeweek.eu/>) è un'occasione per introdurre i concetti del pensiero computazionale in un contesto internazionale coinvolgente.

Obiettivi

Avvicinarsi alla programmazione informatica e quindi al pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze quali la risoluzione di problemi, la creatività e il lavoro di squadra, di fondamentale importanza in tutti gli ambiti della vita.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Strategia e metodologie

Didattica laboratoriale, Problem Solving, Cooperative Learning, Learning-by-doing.

Titolo attività: PROGETTO "MAB - COLLABORATIVE MAPPING" CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il MAB ( <https://www.mab.education/> ) è un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi) che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Rientra nel campo dell'Outdoor Learning (OL). Nasce come format sperimentale di applicazione della metodologia Challenge Based Learning (CBL) nell'ambito di esperienze internazionali di formazione outdoor dedicate agli studenti e ai docenti, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

### Obiettivi

Il MAB si propone degli obiettivi di grande rilevanza formativa:

- educare alla bellezza, stimolando nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio, nutrire interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio, stimolare l'impegno nell'averne una cura amorevole della propria terra;
- sviluppare l'intelligenza emotiva ricercando il Genius loci di un territorio;
- sviluppare competenze nell'ambito della narrazione (storytelling), del problem solving, della progettualità, della socialità e del lavoro in team.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il MAB si presta ad una didattica interdisciplinare favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave europee. Il laboratorio può rientrare nelle attività valutabili ai fini di Educazione civica.

Strategia e metodologie

Outdoor learning, Challenge Based Learning, Cooperative Learning, Didattica laboratoriale , Problem Solving, Learning-by-doing

Titolo attività: PROGETTO  
"InnovaMenti"  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto, curato dall'Èquipe Formativa Territoriale Campania, offre l'opportunità di esplorare alcune metodologie attive attraverso una serie di sfide didattiche inserite all'interno di un meccanismo di game:

- Gamification #InnovaMenti/Game Impariamo giocando
- Inquiry #InnovaMenti/Inquiry Impariamo investigando
- Storytelling #InnovaMenti/Story - Impariamo narrando
- Tinkering #InnovaMenti/Tinker - Impariamo facendo
- Hackathon #InnovaMenti/Hack - Impariamo in squadra

"InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia vengono proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia (<https://scuolafutura.istruzione.it/innovamenti>)

Obiettivi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo di competenze in ambito informatico e interdisciplinare, con particolare riferimento alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare.

Strategia e metodologie

Gamification, Inquiry Based Learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, Didattica Laboratoriale, Problem Solving, Challenge Based Learning, Cooperative Learning, Learning-by-doing

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Le attività formative tradizionali saranno affiancate da nuovi modelli, metodi e tecniche d'insegnamento che utilizzano tecnologie a supporto della didattica in classe e condividendo le risorse e i saperi in ambienti di apprendimento in rete. A tale scopo, con una ottimizzazione della connessione si possono utilizzare ambienti di apprendimento virtuali di tipo "learner-centered" che migliorano, in termini d'inclusione e integrazione, l'utilizzo delle piattaforme eLearning. Queste tecnologie consentono di realizzare percorsi di formazione interattivi e collaborativi che focalizzano l'attenzione sulla persona che apprende, potendosi adattare alle peculiari caratteristiche del discente (adattività) qualunque sia il suo stile cognitivo, in maniera continua per tutto l'arco dell'attività scolastica, in diversi contesti e ambiti spaziali (widelong learning).

Le attività formative rivolte ai docenti devono mirare a: riorganizzazione didattico-metodologica che da un lato apre agli alunni le porte del sapere digitale, della multimedialità intesa come una miriade di possibilità; dall'altro è uno stimolo verso l'innovazione e l'aggiornamento dei docenti (basti pensare solo



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

alle opportunità in Formazione a distanza) tale da offrire proposte didattiche che siano da stimolo per un apprendimento degli alunni sia qualitativo che quantitativo, grazie alla riorganizzazioni di tempi e delle modalità della 'cosiddetta' lezione frontale. Questo circolo virtuoso, una sorta di 'allenamento ad apprendere', unito alla possibilità di mettersi alla prova di fronte a molteplici stimoli, nel tempo darà una maggiore sicurezza nell'apprendimento ed un potenziamento significativo delle conoscenze degli alunni; implementare i percorsi di formazione curriculare con sussidi multimediali/interattivi così da favorire l'incremento delle opportunità stesse del curriculum, siano esse intese sotto il profilo della quantità che della qualità.

Quanto detto sopra assume un significato ancora più particolare per gli alunni diversamente abili; maggiori stimoli, migliore integrazione al gruppo classe, possibilità di esprimere le proprie abilità grazie soprattutto ai sussidi dedicati: sono solo alcuni esempi che dimostrano, specie per gli alunni disabili, la portata innovativa che il presente progetto si propone.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO - NAAA8AM014

VICO 2 I.C. CAULINO - MASSAQUANO - NAAA8AM02R

VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA - NAAA8AM03T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente della scuola dell'infanzia osserverà nel corso del percorso formativo gli atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza (Strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia presenti sul sito dell'IC Perugia 12). Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della



consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione della dimensione socio - affettiva - relazionale è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Vivere prime esperienze di cittadinanza, implica il riconoscimento di regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

I livelli di valutazione delle capacità relazionali, vengono individuati mediante i seguenti descrittori:

### **LIVELLO MOLTO ADEGUATO:**

bambini che interagiscono con i compagni e docenti in modo cooperativo e propositivo e nel pieno rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, contribuiscono in modo costante a creare un clima sereno e una relazione educativa basata sulla fiducia e stima reciproca, utilizzano in modo autonomo ed efficace materiali e strumenti didattici, collaborano spontaneamente e molto volentieri con compagni e docenti e offrono il proprio contributo, sono molto responsabili nei confronti dei compiti assegnati e di qualsiasi consegna da parte dell'insegnante che portano a termine in maniera puntuale, ed ordinata; sono consapevoli degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni, reagiscono a situazioni o esigenze anche non previste con spirito di iniziativa prospettando soluzioni originali e spesso intraprendenti.

### **LIVELLO ADEGUATO:**

bambini che interagiscono con i compagni e docenti in modo cooperativo e nel rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, contribuiscono a creare un clima sereno e una buona relazione educativa, reperiscono strumenti e materiali didattici e li utilizzano in modo autonomo, collaborano con compagni e docenti in modo per lo più spontaneo e chiedono aiuto se in difficoltà, sono abbastanza responsabili nei confronti dei compiti, proposte/attività dell'insegnante che portano a termine in maniera piuttosto puntuale e ordinata; sono abbastanza consapevoli degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni, reagiscono a situazioni o esigenze con soluzioni semplici, ma funzionali.

### **LIVELLO PARZIALMENTE ADEGUATO:**

bambini che non sempre interagiscono in maniera cooperativa con i compagni e con i



docenti perché piuttosto timidi, introversi e per poca autostima, sono rispettosi delle regole, delle persone e dell'ambiente, ma sono poco autonomi nell'uso di strumenti e materiali didattici e vanno continuamente stimolati e aiutati, dimostrano scarso interesse per le proposte/attività e necessitano dell'interazione dell'adulto per gestirle e portarle a termine.

LIVELLO POCO ADEGUATO:

bambini che non sempre interagiscono in maniera cooperativa con i compagni e con i docenti e, a volte/ spesso, sono un elemento di disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche, contribuiscono poco a rendere sereno il clima educativo, sono in parte autonomi nell'uso di strumenti e materiali didattici e vanno continuamente e opportunamente stimolati alla collaborazione con compagni e docenti, partecipano con attenzione e impegno discontinui alle proposte/ attività, che spesso non riescono a portare a termine, necessitano dell'intervento dell'adulto

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS - NAMM8AM018

### Criteri di valutazione comuni

VALORE FORMATIVO E PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio riconosce il valore formativo della valutazione, come processo volto a individuare le carenze e le potenzialità di ogni alunno, considerata l'età dei discenti, il percorso evolutivo e la necessità di favorire il riconoscimento dei progressi, in specie riguardo al livello di partenza. La valutazione ha finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dell'alunno, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le linee guida. I docenti terranno presenti le seguenti indicazioni fondamentali:

- l'alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, che prescindendo da elementi individuali, quali le specificità dovute a caratteristiche personali o sociali;
- l'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;



- l'alunno ha diritto ad essere preventivamente informato sulle modalità e sui criteri della valutazione;
- per gli alunni con disabilità e difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali valgono le normative di riferimento

I docenti attuano la valutazione in forma individuale e collegiale nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, in continuità con la Scuola Primaria, tenendo conto dei livelli di apprendimento ( O.M.n.172 del 4/12/2020 ) adottano i seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione del voto numerico:

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE\_2022-2023sc-secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il giudizio sintetico del comportamento tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza riferendosi anche al Patto educativo di corresponsabilità, il rispetto dei Regolamenti approvati e delle norme dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE\_trasversali educazione civica2022-2023sc-secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.



## Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO\_SCUOLA-SECONDARIA-2022-23.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva o esame di stato

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe considera i seguenti elementi positivi, che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- La frequenza assidua, l'interesse e la partecipazione continua alle attività scolastiche proposte;
- I progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Il carattere occasionale delle insufficienze;
- La necessità di non interrompere il processo di apprendimento in atto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri l'alunno recuperabile, il Consiglio di Classe individua le discipline nelle quali egli dovrà svolgere un lavoro supplementare, comunicando con apposita "nota" la deliberazione alla famiglia.

Qualora non ricorrano gli elementi positivi sopraindicati, si presentino gravi carenze in più di tre discipline ed una situazione di insufficienza diffusa, essendo state espletate le prassi previste senza risultati positivi, il Consiglio di Classe stabilisce la non ammissione alla classe successiva, che deve essere sempre motivata come da normativa vigente e dettata dalla consapevolezza che ciò possa essere di giovamento alla maturazione dell'alunno. Si terrà conto, in tali circostanze, di situazioni personali o eventi che possano aver influito in maniera rilevante sul profitto.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno solo se quest'ultimo ha frequentato le lezioni per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato purché siano rispettati i seguenti requisiti:

- non essere incorsi in sanzioni disciplinari di particolare gravità secondo quanto previsto dall'art. 4,





commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998;

- aver sostenuto le prove nazionali INVALSI nel mese di aprile (limitatamente all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo).

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Tale condizione comporta la consegna alla famiglia, unitamente al documento di valutazione, dell'informativa relativa alla presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione da parte dell'alunno, con la richiesta di impegno a recuperare le lacune, durante il periodo estivo. Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e/o nel voto di ammissione, fermo restando i requisiti di ammissione sopra citati.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo, motivando la decisione e valutando che

- la ripetenza sia la scelta più opportuna per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze, pur tenendo conto delle conseguenze personali sugli aspetti emotivi e dell'autostima;
- il ragazzo abbia poi la possibilità di mettere in campo le proprie risorse personali in un contesto che possa sostenere il recupero di abilità e competenze.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo sarà comunque disposta in presenza di un numero di insufficienze superiore a 5. Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze, della storia personale, delle risorse del contesto di provenienza.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, l'esito della votazione deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo si procede se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC. Come indicato nell'art.6 del Dlgs 62/17 3 laddove le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgsv. 62/2017)

### 1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

#### PREMESSA

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale .

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.

### **Allegato:**

valutazione esame primo ciclo.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO - NAEE8AM019

VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA - NAEE8AM022

VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA - NAEE8AM033

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze esplicitate nel curriculum d'Istituto, redatto secondo le Indicazioni Nazionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

la valutazione diagnostica o iniziale, attraverso prove strutturate d'Istituto, serve a individuare il livello di partenza degli alunni;

la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

la valutazione sommativa o finale che si effettua al termine dell'intervento formativo, alla fine del quadrimestre e a fine anno, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e i livelli di apprendimento.

L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe; i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.



La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e/o disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI/PDP.

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

## **Allegato:**

criteri valutazione trasversali educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)

PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)

IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi)

Per ogni indicatore verrà dato un voto da 5 a 10 e il voto risultante per il **COMPORTAMENTO** sarà quello determinato dalla media matematica. Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato



nelle griglie di seguito.

Frequenza assidua

Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe

Impegno nello studio

Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dai regolamenti di Istituto.

Resta comunque fermo che:

gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che

le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

## **Allegato:**

criteri di valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); □ come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; □ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto



scrittura, calcolo, logica matematica); mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

**ALUNNI DISABILI E CON DSA:**

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

I docenti lavorano per prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli, offrendo anche un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche, progettando ed organizzando sereni ambienti di apprendimento ed attività in modo da permettere a tutti di partecipare alla vita di classe nella maniera più attiva ed autonoma possibile. Le attività che promuove la scuola sono: l'individuazione precoce delle difficoltà ed in generale dei disturbi di apprendimento; individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate; creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima; Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola sono: collaborare con altre istituzioni scolastiche e con altri Enti di formazione; favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno; attività di riflessione collegiale sia per quanto riguarda la stesura del PDP e del PEI in collaborazione con le famiglie coinvolte sia per il monitoraggio degli alunni in difficoltà sia per l'analisi dei fattori di rischio e di screening. La scuola attua progetti di Consolidamento e Potenziamento con lo scopo di avvicinare gli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico, guidandoli verso un recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze. Le attività da svolgere ed i contenuti sono stabiliti dai docenti secondo le esigenze dei gruppi di alunni coinvolti sia per il recupero che per il potenziamento. I docenti, in base alla situazione di partenza, prediligeranno attività di auto-apprendimento, lavori di gruppo, riducendo i tempi dedicati alla lezione frontale. È effettuato un monitoraggio in itinere ed uno finale per osservare il grado di coinvolgimento degli alunni ed i risultati raggiunti.



Punti di debolezza:

Le attività di recupero sono ritenute più importanti e vengono trascurate quelle di potenziamento.

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

---





Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: uguale a quella della classe in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata mista. Ai fini della valutazione di un alunno diversamente abile, il GLI ha individuato i seguenti criteri: 1) assiduità nella frequenza; 2) rispetto delle regole (compatibilmente con la tipologia dell' handicap); 3) autonomia personale (cura di sé; orientamento in spazi conosciuti etc.); 4) autonomia sociale (partecipazione all'attività della classe; interazione corretta con gli altri; conoscenza nell'uso del denaro; gestione dei propri dati anagrafici etc.); 5) area didattico - disciplinare 6) deve tenere conto dell'incidenza dell'handicap sul processo di apprendimento. E' doveroso ribadire che i criteri di valutazione per gli alunni che seguono una programmazione semplificata, con obiettivi minimi, dovranno tenere conto dell'incidenza dell'handicap, compatibilmente con il carico di lavoro domestico e i livelli di attenzione mantenuti in



classe. Le prove oggetto di valutazione devono verificare l'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari. Laddove si dovessero verificare difficoltà in alcune discipline legate all'handicap o intrinseche alla materia, si può prevedere un'ulteriore semplificazione dei contenuti o un'ulteriore differenziazione purché non si pregiudichi la complessiva valutazione curricolare con obiettivi minimi. Pertanto, si ribadisce che: a) gli alunni con PEI differenziato vanno valutati secondo la griglia di riferimento riportata in allegato; b) gli alunni con PEI curricolare vanno valutati in relazione alla loro capacità di rispettare le regole, al conseguimento di obiettivi didattico – disciplinari, all'incidenza dell'handicap. Prove scritte d'esame Le prove scritte per l'esame di Stato al termine del primo ciclo continuano a riguardare, come per il passato, l'italiano, la matematica e le lingue straniere. Per gli alunni con disabilità sono predisposte prove di esame, comprensive della prova a carattere nazionale INVALSI, specifiche per gli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Pubblicazione dei risultati. Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola. Rilascio diploma e certificati sostitutivi. Nel diploma di licenza degli alunni con disabilità e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento è riportato il voto finale in decimi senza menzione alle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità e agli alunni con disturbi specifici di apprendimento che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

Lo staff del Dirigente Scolastico, formato dal 1° Collaboratore del Dirigente (esonero e/o semiesonero) e 2° collaboratore, appartenente ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

Lo staff organizzativo, costituito da 10 referenti per 10 plessi e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.

Il referente EH e referente BES che si occupano della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni DSA e BES.

I coordinatori dei progetti e tutte le figure necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica

il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e

Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente

Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

### I ruoli e le funzioni



Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue

## DIRIGENTE SCOLASTICO

### Area dirigenziale

#### Collaboratori del Dirigente

#### Responsabili di plesso

#### Funzioni strumentali

#### Animatore Digitale

#### Coordinatori di classe

### Area educativo-didattica

#### Collegio Docenti

#### Dipartimenti per discipline e per educazioni

#### Dipartimenti orizzontali e verticali

#### Commissioni

#### Referenti di progetto

#### Referenti per inclusione (BES DSA)

### Area collegiale partecipativa

#### Consiglio di Istituto

#### Giunta Esecutiva

#### Consigli di Intersezione (Infanzia)

#### Consigli di Interclasse (primaria)

#### Consigli di classe (secondaria)

#### RSU

#### Sicurezza



RSPP

ASPP

RLS

Medico competente

Responsabile privacy

Addetti primo soccorso

Addetti antincendio

Preposti



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	STAIANO MARIA: FUNZIONI VICARIE E SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA. Tutti i docenti, gli allievi e il personale sono pregati di far riferimento alla persona sopra indicata relativamente alle funzioni di competenza.	2
Funzione strumentale	Supporto ai docenti agli alunni attività progettuali e rapporti con il territorio	4
Capodipartimento	Per classi parallele alla Scuola Primaria	5
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• essere punto di riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria</li><li>• sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità</li><li>• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dall'ufficio di dirigenza o da altri referenti</li><li>• raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.</li><li>• mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola</li><li>• coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione</li><li>• supportare la Segreteria (Ufficio personale) per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle presenze ecc.)</li></ul>	9



Responsabile di laboratorio	Gestione laboratori della scuola	9
Animatore digitale	svolgendo una coerente azione di collaborazione con tutte le figure interne ed esterne della scuola, in particolare con il DS il Collegio dei docenti con il personale ATA con gli alunni e i genitori, con lo scopo di promuovere l'innovazione didattica nella scuola, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD e attraverso la creazione di gruppi di lavoro per il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Supporto alle iniziative nell'ambito del PNSD	5
REFERENTI SDOSTEGNO E BES	Relazioni e rapporti con ASL e settori di competenza: GLI-GLO	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nella scuola primaria nell'ambito delle ore curriculari è prevista un'ora di potenziamento di italiano e un'ora di matematica in aggiunta al monte ore delle rispettive discipline. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	POTENZIAMENTO ANCHE SULLA PRIMARIA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	--	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento personale ATA

Ufficio protocollo

Relazioni con il pubblico e controllo posta

Ufficio acquisti

Supporto al DSGA per acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio del personale ufficio alunni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=f73aff9a9b374c189c8dd7d3f2bd41fb](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=f73aff9a9b374c189c8dd7d3f2bd41fb)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=f73aff9a9b374c189c8dd7d3f2bd41fb](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=f73aff9a9b374c189c8dd7d3f2bd41fb)

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivocaulino.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **POLISPORTIVA VICO EQUENSE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER DI CONVENZIONE

### Denominazione della rete: **CONSERVATORIO S. PIETRO A MAIELLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **AMBITO 22 FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **TIROCINIO DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

## Denominazione della rete: STEM UP VANVITELLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- RICERCA-AZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

## Denominazione della rete: SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **BIBLIOTECHE CAMPANE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PROGETTIAMO PER MIGLIORARE**

---

1. Favorire lo sviluppo di un approccio per competenze nell'ambito delle attività di insegnamento dei docenti 2. Fornire ai docenti elementi di teoria, metodologia e strumenti 3. Promuovere una didattica partecipata che utilizzi le tecnologie disponibili nella scuola 4. Valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare 5. Ridisegnare il piano di studi ripensando e riorganizzando la programmazione didattica in termini di competenze. 6. Individuare le competenze sulle quali operare la programmazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **STEM UP**

---

Il progetto nasce dalla collaborazione tra diversi istituti universitari e ha come obiettivo lo studio dell'evoluzione delle capacità cognitive e socio emotive degli studenti della scuola primaria attraverso due programmi di potenziamento realizzati dal team di ricerca. Tali programmi prevedono una serie di attività didattiche volte migliorare le capacità cognitive e socio-emotive nel corso dell'anno scolastico e verranno proposti ai bambini dagli insegnanti delle classi 2°, 3°,4°,e 5°,dopo una formazione da parte del team docente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: MUSICA-PRATICA MUSICALE

---

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la cultura musicale nella scuola primaria e attraverso una formazione di base per docenti, l'attivazione di laboratori e la promozione a scuola di attività di concerti, performance musicali con la partecipazione dei ragazzi e la collaborazione di musicisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PASS WEB

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

### PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





## Con gli alunni

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicuri al Lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola